



COMUNE DI LATINA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA WELFARE

Al Dirigente del Servizio

Finanziario

Dott. Diego Vicaro

SEDE

Oggetto: Ricognizione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Adempimenti previsti dagli artt. 30 e 31 del D. Lgs. n. 201/2022. Riscontro nota prot. n. 191935 del 28/11/2023 e prot. n. 200470 del 06/12/2023.

In esito alle note in oggetto si trasmette in allegato la relazione redatta secondo la modulistica da Voi inviata debitamente compilata dall'Ufficio di riferimento.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
Programmazione del Sistema di Welfare
Dott.ssa Emanuela Pacifico

FAC SIMILE RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**COMUNE DI LATINA
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SISTEMA WELFARE**

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 11.12.2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D. Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DEL SERVIZIO WELFARE

Il servizio di assistenza domiciliare è un servizio pubblico la cui gestione è stata affidata ad un Ente del Terzo Settore attraverso una procedura aperta, denominata "Accordo quadro" (ai sensi dell'Art. 54, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.), avviata con determinazione dirigenziale n. 1169 del 10.07.2020, integrata e modificata con determinazioni dirigenziali n. 1438 del 24.08.2020 e n. 1592 del 25.09.2020.

La gara prevedeva lo svolgimento del servizio nel triennio 2020/2023 e, più precisamente dal 20/12/2020- 20/12/2023 con possibilità di proroga dal 21.12.2023 al 20.12.2024, opzione attivata. Tale servizio ha un costo annuo pari a €. 1.421.125,53 comprensivo di IVA al 5%.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Servizio di Assistenza Domiciliare viene erogato in favore di anziane, disabili e persone fragili residenti nel Comune di Latina, che presentano una situazione personale, familiare e sanitaria caratterizzata da criticità di diverso genere e di diverso livello di intensità. Le stesse, pertanto, al fine di compiere azioni di vita quotidiana ed evitare l'istituzionalizzazione e, quindi l'allontanamento dal proprio ambiente di vita, necessitano di un sostegno sia fisico che emotivo che, sicuramente, risulta essere meno invasivo per loro e maggiormente economico per l'Ente. Il Servizio di assistenza domiciliare sostiene l'utente a 360° occupandosi dell'igiene personale, dell'igiene domestica, della socializzazione, del disbrigo pratiche, dell'accompagnamento all'esterno e dell'accudimento durante i ricoveri per le persone sole. La gestione del Servizio è stata affidata ad un Ente del terzo settore attraverso una Procedura ad evidenza pubblica e, nello specifico, mediante un "Accordo quadro" (ai sensi dell'Art. 54, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.). La gara prevedeva lo svolgimento del servizio nel triennio 2020/2023 e, più precisamente dal 20/12/2020- 20/12/2023 con possibilità di proroga dal 21.12.2023 al 20.12.2024, opzione attivata. Tale servizio ha un costo annuo, definito nel rispetto del CCNL, pari a €. 1.421.125,53 comprensivo di IVA al 5%. L'E.G. ha l'obbligo di redigere il PAI, congiuntamente con l'utenza/familiari ed il Servizio comunale e di dare allo stesso massima applicazione, ponendosi come fine ultimo ed esclusivo il benessere psico-fisico della persona assistita. Il Servizio è a richiesta individuale con compartecipazione da parte dell'utente in base al proprio parametro ISEE, così come stabilito nel Regolamento comunale approvato con Deliberazione del Commissario straordinario n. 42/2011 del 14.05.2011 e ss.m.i..

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Essendo la gestione del Servizio affidata ad ETS, ai sensi dell'art. 174 del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il controllo sull'attività dell'operatore economico è effettuata dal personale interno all'Ente locale ed in particolare dal RUP e dal DEC nominati con determina dirigenziale n. 1073/2022 del 08/07/2022. L'ETS fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Con determinazione dirigenziale n. 2331 del 20.12.2020, si è provveduto all'aggiudicazione del servizio di cui al Lotto 1 dell'Accordo Quadro, alla R.T.I. così costituita:

Denominazione	Sede Legale	P.I / C.F.	
Cooperativa Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati	Via Lucio Volumnio, 1 – 00178 Roma	CF 07056830586 P.I. 01675771008	Mandataria 86,49%
Ninfea Cooperativa Sociale	Via Venezia 5 – 04016 Sabaudia	CF 01279830598	Mandante 13,51%

3. ANDAMENTO ECONOMICO

COSTI	2020	2021	2022	2023	Costi complessivi
<i>costi di competenza del servizio nel triennio</i>	€.234,251,46	€.1.421.125,53	€.1.421.125,53	€.1.191.480,58	€.4.279.695,59
<i>ricavi di competenza del servizio nel triennio</i>	dato non disponibile	€. 31.500	€. 32.400	€. 42.500	€. 106,400

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

La qualità del servizio raggiunta è da ritenersi più che soddisfacente, sia relativamente alla tempestività con la quale il Gestore risponde e soddisfa il bisogno dell'utenza, sia in merito all'accessibilità ed alla trasparenza dello stesso, sia da parte del territorio che dell'Ente committente; pertanto, si ritiene di poter affermare che il servizio reso ha raggiunto un buon livello di efficacia ed efficienza.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi contrattuali posti a carico del Gestore sono rispettati dallo stesso che, ad integrazione degli stessi, durante il triennio, ha provveduto anche a realizzare la maggiorparte delle offerte aggiuntive proposte in sede di gara. Tali attività hanno sicuramente reso il servizio maggiormente efficace ed

efficiente, in quanto più rispondente ai bisogni ed alle volontà degli utenti. A titolo esemplificativo, ma non certo esaustivo, di seguito se ne riportano alcune:

- Laboratorio di nazzarione;
- Tutti a Messa;
- Non ti scordar di me Senior;
- Emergenza caldo;
- Telesoccorso;
- Podologo, estetista e parrucchiera;
- Laboratorio di comunità;
- Valigetta della memoria, terminata con la stesura di un libro che narra le storie di vita di alcuni utenti del servizio;
- Belli dentro;
Servizio psicologico;
- Sostegno alimentare alle famiglie indigenti;
- Guida museale e Social Mapp..

6. VINCOLI

Ad oggi nessun vincolo è stato posto e/o è stato riscontrato, al di fuori di quelli contrattuali, tutti pienamente rispettati dell'Ente Gestore.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Relativamente alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale, si può affermare che il "Servizio di Assistenza Domiciliare" è in linea con gli interessi di economicità, efficacia ed efficienza che deve perseguire l'Ente; infatti, come già si è detto, attraverso questo servizio si cerca di ridurre il fenomeno di istituzionalizzazione dei cittadini che, sicuramente,

risulterebbe essere maggiormente costoso per l'Ente e meno soddisfacente per i cittadini che sarebbero costretti, loro malgrado, ad abbandonare il proprio ambiente di vita. Inoltre, attraverso il servizio di assistenza domiciliare la qualità della vita degli utenti risulta essere migliorata, unica nota stridente è l'insufficienza delle risorse; infatti il monte ore attualmente a disposizione è totalmente erogato in favore dei beneficiari, ma, nonostante ciò, non si riesce a soddisfare tutte le domande che giungono al servizio.

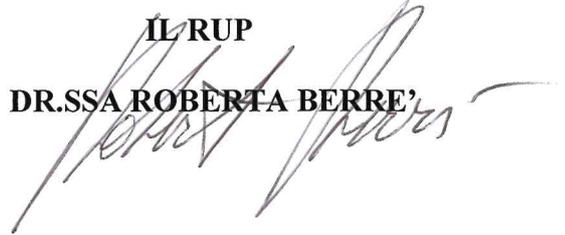
IL DEC

DR.SSA MARGHERITA DI PAOLO



IL RUP

DR.SSA ROBERTA BERRE'





COMUNE DI LATINA

Piazza del Popolo, 14 – 04100 Latina – PEC protocollo@pec.comune.latina.it

Servizio Pubblica istruzione e Politiche giovanili

Oggetto: Ricognizione sulla Situazione Gestionale Dei Servizi Pubblici Locali d rilevanza economica. Adempimenti previsti dagli Artt. 30 e 31 Del D.Lgs. N. 201/2022. Ulteriore Sollecito.-Riscontro.

- Al Direttore Generale
Ing. Agostino Marcheselli

e p.c.

- Al Sindaco
Dott.ssa Matilde Eleonora Celentano

- Al Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Macri

Al Dirigente del Servizio Finanziario e Partecipate
Dott. Diego Vicaro

Si riscontra la nota prot.204109 del 13.12.2023 (e precedente richiesta prot.n. 191935 del 28/11/2023), relativa agli adempimenti finalizzati alla prima ricognizione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'art 30 D.Lgs. n.201/2022 rubricato "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali".

A tal fine, si trasmettono in allegato le relazioni sui SPL di rilevanza economica afferenti alle competenze del Servizio Pubblica istruzione e Politiche giovanili, riportate nello schema di relazione fornito, e precisamente:

- Relazione sulla situazione gestionale triennio 2020/2023 servizio ristorazione scolastica;
- Relazione sulla situazione gestionale triennio 2020/2023 servizio gestione asili nido;
- Relazione sulla situazione gestionale triennio 2020/2023 servizio di supporto attività didattiche e ausiliarie asili nido.

Distintamente

Il Funzionario Capo UOC
Dott.ssa Carla Cerroni

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Lucia GIOVANGROSSI

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI __LATINA
SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL TRIENNIO 2020/2023
ASILI NIDO A GESTIONE MISTA
SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ED AUSILIARIE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Servizio di supporto alle attività didattiche e ausiliarie negli Asili Nido rivolto a bambini nella fascia di età 0-3 anni;

Orario di funzionamento del servizio: Dal lunedì al venerdì per 42 settimane l'anno con orario 07:40 /14:10 (orario antimeridiano); 07:40/ 17:20 (orario pomeridiano).

Nel triennio 2020-2023 il servizio gestisce direttamente 3 strutture: Piccolo Mondo in via degli Aurunci, Il Trenino in via della stazione e Babylandia in via Bachelet (per l'anno educativo 20223-23 quest'ultimo è stato affidato in gestione alla Cooperativa Sociale Gialla con contratto Rep.n. 67675/2022).

Ciascuna famiglia è tenuta a versare una retta di contribuzione mensile determinata in base alla dichiarazione ISEE:

1 fascia 0 – 5.000,00 € : esenzione

2 fascia 5.000,01 – 10.000,00: € 30,00 (orario antimeridiano), € 50,00 (orario pomeridiano)

3 fascia 10.000,01 – 15.000,00: € 60,00 (orario antimeridiano), € 100,00 (orario pomeridiano)

4 fascia 15.000,01 – 20.000,00: € 90,00 (orario antimeridiano), € 150,00 (orario pomeridiano)

5 fascia 20.000,01 – 25.000,00: € 120,00 (orario antimeridiano), € 200,00 (orario pomeridiano)

6 fascia 25.000,01 – 30.000,00: € 150,00 (orario antimeridiano), € 250,00 (orario pomeridiano)

7 fascia 30.000,01 – 35.000,00: € 180,00 (orario antimeridiano)), € 300,00 (orario pomeridiano)

8 fascia 35.000,01 – 40.000,00: € 210,00 (orario antimeridiano), € 350,00 (orario pomeridiano)

9 fascia 40.000,01 – 50.000,00: € 240,00 (orario antimeridiano), € 400,00 (orario pomeridiano)

10 fascia Oltre 50.000,00: € 300,00 (orario antimeridiano), € 500,00 (orario pomeridiano)

- gli utenti con disabilità grave (certificata ai sensi dell'art.3, comma 3, della legge 104/92) fino a ISEE 50.000,00 euro sono esentati dal pagamento della retta.

- Per la frequenza di due o più fratelli è prevista una decurtazione pari al 25% della retta;

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

oggetto (sintetica descrizione del servizio);
data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
criteri tariffari;
principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

L'Asilo Nido è un servizio pubblico rivolto a bambini da 3 a 36 mesi cui offre l'opportunità di sviluppare le proprie potenzialità a livello relazionale, di autonomia, apprendimento per costruirsi un'esperienza di vita ricca e armonica, superando le disuguaglianze e accogliendo tutte le forme di diversità.

Modello gestionale: Gestione Mista

Il Comune gestisce direttamente n. 3 Asili Nido: Piccolo Mondo in via degli Aurunci, il Trenino in via della Stazione e Babylandia in via Bachelet (per l'anno educativo 2022-2023 quest'ultimo è stato affidato in gestione alla Cooperativa Sociale Gialla)

Le spese sostenute dal Comune per la gestione dei suddetti Asili Nido riguardano il personale dipendente comunale, le spese relative alla mensa, alle utenze, al materiale di consumo e manutenzione straordinaria.

Il servizio di supporto alle attività didattiche ed ausiliarie negli Asili Nido comunali è stato affidato a Parsifal-Consorzio di Cooperative Sociali- Società Cooperativa sociale Impresa sociale con contratto Rep.n. 67640/ 2021.

Le spese relative all'affidamento per il supporto alle attività didattiche ed ausiliarie negli Asili Nido comunali sono: l'ausiliariato, la formazione, il materiale didattico e ludico e la manutenzione ordinaria.

Il valore complessivo del servizio affidato è di 2.177.952,42 euro più IVA.

La data di approvazione dell'affidamento è il 03 Settembre 2020 per il triennio 2020/2023, con scadenza il 30 Giugno 2023.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);

altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

La struttura preposta al monitoraggio è il **RUP**, nominato con determina dirigenziale,

Il **DEC** si occupa del controllo e della verifica del rispetto del contratto da parte della ditta affidataria, tramite ispezioni e sopralluoghi nelle strutture comunali a gestione diretta e in affidamento.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Il soggetto affidatario dei servizi di supporto delle attività didattiche ed ausiliarie degli Asili Nido comunali per il triennio 2020-2023 è Parsifal Consorzio di Coop. Sociali- Impresa Sociale con sede in Frosinone Via Mazzini, 25;

Oggetto Sociale: **Parsifal Consorzio Coop.Sociali-Soc.Coop. Sociale Onlus, C.F. 01923720591**

Nel caso di società partecipata¹

tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;

n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;

n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;

riconcucibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

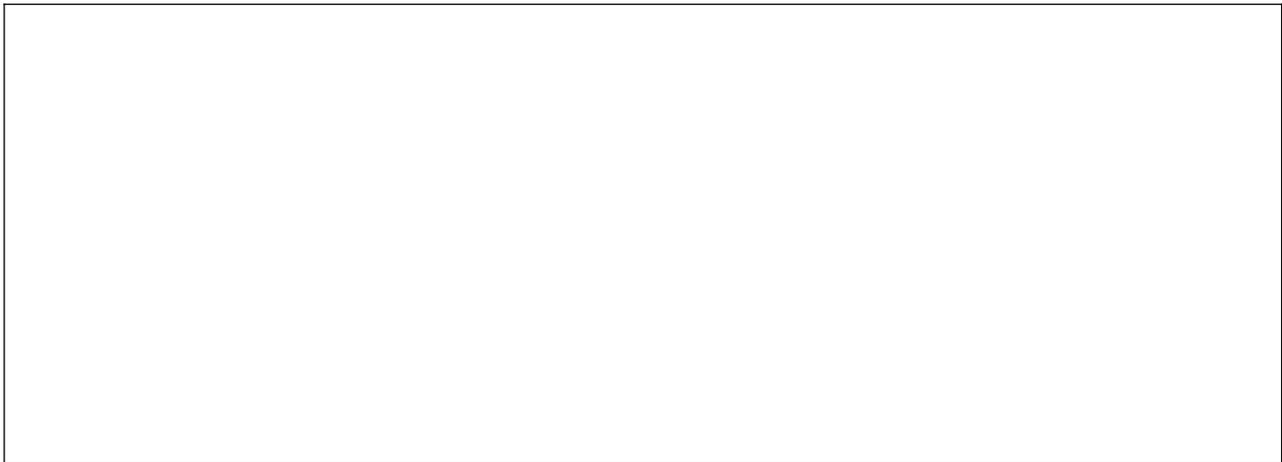
Nel caso di affidamento a società in house providing

benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;

risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;

entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.



3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF²

valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio³;

situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

² Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

³ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

NOTE

Nei costi complessivi a carico del Comune sono compresi i costi di funzionamento relativi alle utenze (acqua,luce,gas,telefono), personale educativo, personale non educativo, servizio di ausiliariato,materiale di consumo, servizio mensa.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;

i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁴, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio	E' stata approvata una "Carta dei Servizi degli Asili Nido comunali"					E' stato formalizzato, di concerto con i genitori degli utenti, un questionario di rilevazione del grado di soddisfazione

⁴ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

						<p>che viene pubblicato nel sito del comune-Diritti a scuola, compilato dagli utenti finali del servizio.</p> <p>I risultati della rilevazione sono pubblici. Dai risultati dei sondaggi effettuati a fine anno scolastico (12/05/2022 e 04/04/2023), tramite questionario rivolto alle famiglie, gli utenti si dichiarano pienamente soddisfatti rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> . informazioni ricevute .organizzazione e cura degli spazi .accoglienza .sicurezza .professionalità del personale . costi . orari di apertura
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Note:

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni i specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	servizio di supporto alle attività didattiche ed ausiliarie nei 3 nidi gestiti direttamente dal Comune,	Comune di Latina	Nomina di un Referente coordinatore; Predisposizione di relazioni mensili sulle attività svolte; fornitura materiale didattico, igienico - sanitario e per le pulizie; Manutenzione ordinaria delle strutture;	Non attinenti alla fattispecie	- Riserva dei posti per casi segnalati dal Servizio Welfare/ETS - Esenzioni	
Risultati raggiunti						

Scostament o						

Note:

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità à finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
<i>Vincolo - descrizione</i>					

Note:

--

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Si rinvia alle risultanze della rilevazione del grado di soddisfazione da parte dell'utenza, come sintetizzate nella tabella di cui al paragrafo 4.

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**COMUNE DI __LATINA
SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI**

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL TRIENNIO 2020/2023

ASILI NIDO IN GESTIONE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Servizio Asili Nido rivolto a bambini nella fascia di età 0-3 anni;

Orario di funzionamento del servizio: Dal lunedì al venerdì per 42 settimane l'anno con orario 07:40 / 14:10 (orario antimeridiano); 07:40/ 17:20 (orario pomeridiano).

Nel triennio 2020/2023 Parsifal Consorzio di Coop.Sociali-Impresa Sociale, con Contratto Rep. n. 67639/2021. risulta aggiudicataria della gara d'appalto e gestisce 3 strutture: Asilo Nido “Piccolo Principe”, , Asilo nido “L'Allegra Brigata”, Asilo Nido “La Giostra” .

Solo per l'anno educativo 2022-2023 l'Asilo nido Babylandia di via Bachelet è stato dato in gestione tramite gara d'appalto alla Cooperativa Sociale Gialla con Contratto Rep. n. 67675/2022 .

Ciascuna famiglia è tenuta a versare una retta di contribuzione mensile determinata in

base alla dichiarazione ISEE:

1 fascia 0 – 5.000,00 € : esenzione

2 fascia 5.000,01 – 10.000,00: € 30,00 (orario antimeridiano), € 50,00 (orario pomeridiano)

3 fascia 10.000,01 – 15.000,00: € 60,00 (orario antimeridiano), € 100,00 (orario pomeridiano)

4 fascia 15.000,01 – 20.000,00: € 90,00 (orario antimeridiano), € 150,00 (orario pomeridiano)

5 fascia 20.000,01 – 25.000,00: € 120,00 (orario antimeridiano), € 200,00 (orario pomeridiano)

6 fascia 25.000,01 – 30.000,00: € 150,00 (orario antimeridiano), € 250,00 (orario pomeridiano)

7 fascia 30.000,01 – 35.000,00: € 180,00 (orario antimeridiano), € 300,00 (orario pomeridiano)

8 fascia 35.000,01 – 40.000,00: € 210,00 (orario antimeridiano), € 350,00 (orario pomeridiano)

9 fascia 40.000,01 – 50.000,00: € 240,00 (orario antimeridiano), € 400,00 (orario pomeridiano)

10 fascia Oltre 50.000,00: € 300,00 (orario antimeridiano), € 500,00 (orario pomeridiano)

- gli utenti con disabilità grave (certificata ai sensi dell'art.3, comma 3, della legge 104/92) fino a ISEE 50.000,00 euro sono esentati dal pagamento della retta.

- Per la frequenza di due o più fratelli è prevista una decurtazione pari al 25% della retta;

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

oggetto (sintetica descrizione del servizio);
data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
criteri tariffari;
principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

L'Asilo Nido è un servizio pubblico rivolto a bambini da 3 a 36 mesi cui offre l'opportunità di sviluppare le proprie potenzialità a livello relazionale, di autonomia, apprendimento per costruirsi un'esperienza di vita ricca e armonica, superando le disuguaglianze e accogliendo tutte le forme di diversità.

Con **Contratto Rep. n. 67639/2021** il servizio di gestione degli asili nido comunali: Asilo Nido "Piccolo Principe", , Asilo nido "L'Allegra Brigata", Asilo Nido "La Giostra" per il triennio 2020-2023 (triennio scolastico dal 03/09/2023 al 30/06/2023) è stato affidato, mediante gara d'appalto, a Parsifal Consorzio di Coop.Sociali-Impresa Sociale con sede in Frosinone via G.Mazzini, 25

Il valore complessivo del servizio affidato è pari a 2.366.549,53 euro più IVA.

Il valore su base annua è di 788.849,84 euro.

La data di approvazione dell'affidamento, di cui al contratto di appalto prot.67639/2021 è il 03 Settembre 2020 per il triennio 2020/2023, con scadenza il 30 Giugno 2023.

Solo per l'anno educativo 2022-2023 l'Asilo nido Babylandia di via Bachelet è stato dato in gestione tramite gara d'appalto alla Cooperativa Sociale Gialla con Contratto Rep. n.

67675/2022 per un importo di 373.490,13 euro.

Data di approvazione dell'affidamento, di cui al contratto prot.67675/2022, è il 23/09/2022 con scadenza 30 Giugno 2023.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);

altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

La struttura preposta al monitoraggio è il **RUP**, nominato con determina dirigenziale

Il **DEC** si occupa del controllo e della verifica del rispetto del contratto da parte della ditta affidataria, tramite ispezioni e sopralluoghi nelle strutture comunali a gestione diretta e in affidamento.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Il soggetto affidatario dei servizi di gestione degli Asili nido e supporto delle attività didattiche ed ausiliarie degli Asili Nido comunali per il **triennio 2020-2023** è Parsifal Consorzio di Coop. Sociali- Impresa Sociale con sede in Frosinone Via Mazzini, 25;

Oggetto sociale: **PARSIFAL CONSORZIO COOP. SOCIALI - SOC. COOP. SOCIALE ONLUS C.F. 01923720591**

Per il **solo anno educativo 2022-2023** l'Asilo nido comunale **Babylandia** di via Bachelet è stato affidato mediante gara d'appalto con **Contratto Rep. n. 67675/2022 alla Società Cooperativa Gialla** con sede in Roma via Herbert Spencer 82/86.

Nel caso di società partecipata¹

tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;

n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;

n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;

riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

Nel caso di affidamento a società in house providing

benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;

risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;

entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.



3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF²

valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio³;

situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

² Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

³ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

NOTE

Nei costi sostenuti dal Comune sono compresi anche i costi di funzionamento relativi alle utenze (acqua, luce, gas, telefono).

Il Comune riceve annualmente contributi regionali per la gestione degli Asili Nido comunali, ex Legge Regionale n. 59/80, che per le annualità di riferimento (per ogni Anno Educativo) sono pari ai seguenti importi:

a.e. 2019/2020: 702.864,31

a.e. 2020/2021: 820.699,35

a.e. 2021/2022: 762.923,99

Per effetto di questa contribuzione regionale, si riesce ad abbassare di rilevante percentuale la quota a carico dell'utenza (anche esenzioni totali, per le famiglie con ISEE prima fascia)

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;

i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁴, raffrontando il

⁴ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
<p>Contratto di servizio</p> <p>E' stata approvata una "Carta dei Servizi degli Asili Nido comunali</p>						<p>E' stato formalizzato, di concerto con i genitori degli utenti, un questionario di rilevazione del grado di soddisfazione, che viene pubblicato nel sito del Comune-Diritti a scuola e compilato dagli utenti finali del servizio. I risultati della rilevazione sono pubblici. Dai risultati dei sondaggi effettuati a fine anno scolastico (12/05/2022 e 04/04/2023) tramite questionario rivolto alle famiglie, gli utenti si dichiarano pienamente soddisfatti</p>

						rispetto a: . informazioni ricevute . organizzazione e cura degli spazi . accoglienza . sicurezza . professionalità del personale . costi . orari di apertura
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Note:

Sulla base delle rilevazioni acquisite gli utenti suggeriscono:

-maggiore cura degli spazi esterni;

-installazione di strutture coperte nel giardino esterno per favorire attività didattiche outdoor anche nei mesi invernali;

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obbl ighi di servi zio pubb lico (tutel a ambi ente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	La Cooperativa Sociale- Consorzio Parsifal gestisce tre strutture: Piccolo Principe di Via Aniene, L'allegria Brigata di via Budapest e La Giostra di via Gran Sasso. Per l'anno educativo 2022/23 la Cooperativa Sociale Gialla	Comune di Latina	Disporre di personale educativo ed ausiliario con relativa qualifica ; Assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione e conduzione degli Asili Nido sotto il profilo Giuridico, Amministrativo, Economico ,igie nico-sanitario ed Organizzativo; attuare il Programma previsto nel Progetto	Non attin ente alla fattis pecie	- Riserva di posti per casi di uetnti segnalati dal Servizio Welfare/ETS - Esenzioni	

	<p>gestisce l'Asilo nido Babylandia di via Bachelet.</p>		<p>Pedagogico- Gestionale presentato in sede di Gara d'intesa con il Comitato di Gestione; Trasmettere all'Ufficio Asili Nido il Documento di Valutazione dei rischi; e il Piano di emergenza redatto per ogni Asilo; Presentare la D.I.A./S.C.I.A. Sanitaria presso il SUAP del Comune di Latina per le Cucine di ciascun Asili nido; Richiedere formale autorizzazione al dirigente del Servizio Pubblica Istruzione e Politiche giovanili per l'espletamento di qualsiasi attività che intende svolgere al di fuori del servizio di Asilo nido e che comporti la presenza all'interno del nido di personale educativo e non; Comunicare tempestivamente e al comune</p>			
--	--	--	--	--	--	--

			ogni modificazione negli assetti societari, negli organismi tecnici.			
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Note:

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità à finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
<i>Vincolo - descrizione</i>					

Note:

--

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Si rinvia alle risultanze della rilevazione del grado di soddisfazione da parte dell'utenza, come sintetizzate nella tabella di cui al paragrafo 4.

FAC SIMILE RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**COMUNE DI LATINA
SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI**

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL _____

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il Servizio di ristorazione scolastica prevede la fornitura e consegna su tutto il territorio comunale dei pasti agli asili nido comunali, alle scuole dell'infanzia comunali e statali, alle scuole primarie statali. Nel contratto vigente è inoltre prevista la fornitura e consegna dei pasti agli utenti dei 3 centri diurni per disabili, al Centro anziani e la consegna a domicilio per anziani e disabili.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

oggetto (sintetica descrizione del servizio);

data di approvazione, durata - scadenza affidamento;

valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
criteri tariffari;
principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

Il Contratto ad oggetto "Servizio di ristorazione scolastica e per gli asili nido, per i centri diurni dei disabili, per il centro anziani" rep. 67624 del 14/05/2020 ha durata quinquennale con scadenza fissata al 30/06/2024

Importo aggiudicato 9.227.505,00

Il costo pasto da contratto, oltre IVA e oneri per la sicurezza che ammontano a € 1.840,00 è pari ad € 3,72 per asili nido, scuole e centro anziani e pari ad € 2,93 per i centri diurni e pasti a domicilio

Per quanto attiene agli investimenti, l'aggiudicatario ha allestito e dotato delle necessarie attrezzature il centro di cottura sito in via Po. Ha inoltre fornito 8 lavastoviglie, stoviglie riutilizzabili e erogatori di acqua in tutte le scuole, attrezzature che resteranno di proprietà comunale, come da Capitolato e Offerta tecnica.

Per quanto attiene la qualità dei servizi viene fornito cibo biologico all'80%. E' stata adottata la Carta dei servizi.

Il costo dei servizi è disciplinato da tariffe approvate annualmente dalla Giunta Municipale

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

L'attività di controllo è svolta dalle Commissioni Mensa come definite dal Regolamento approvato con deliberazione di CC N. 50 del 05.07.2018 e dal Rup e gruppo di supporto al RUP e dal DEC, tramite sopralluoghi e compilazione di verbali

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata¹

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- riconcucibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

La Ditta affidataria è DUSSAMNN SERVICES SRL PI 00124140211 con sede in via San Gregorio 55 Milano

Nel caso di affidamento a società in house providing

benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto

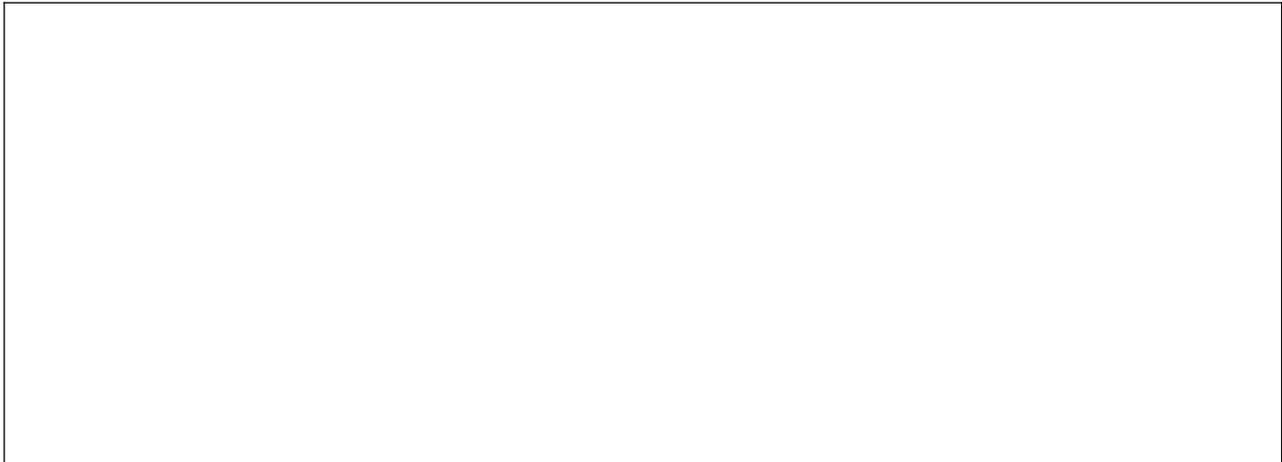
¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;

risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;

entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.



3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF²

valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio³;
situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

² Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

³ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio		5.607.324,75	Vedi note	2.761.413,46*	86	3.121.413,46	
Risultati raggiunti							
Scostamento							
				* il dato si riferisce alla sola ristorazione scolastica			

Note:

Le tariffe a carico degli utenti sono le seguenti:

Fascia	ISEE PRESTAZIONI AGEVOLATE RIVOLTE A MINORENNI O A FAMIGLIE CON MINORENNI	Costo di un pasto	Costo di un pasto per più figli che usufruiscono del servizio mensa scolastica ridotto del 10%
1	0-5.000,00	€ 0,50	€ 0,45
2	5.000,01-10.000,00	€ 1,20	€ 1,08
3	10.000,01-15.000,00	€ 1,90	€ 1,71
4	15.000,01-20.000,00	€ 2,60	€ 2,34
5	20.000,01-25.000,00	€ 3,30	€ 2,97
6	oltre 25.000,00	€ 4,00	€ 3,60

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;

i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁴, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

Servizio _____	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio						
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti						

⁴ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Scostamento						

La valutazione della qualità del servizio viene verificata dalle Commissioni Mensa e dal gruppo di supporto al RUP e al DEC

Viene inoltre somministrato un questionario di gradimento le cui risultanze sono pubblicate sul sito <https://www.comune.latina.it/2022/05/06/pubblica-istruzione-controllo-sulla-qualita-dei-servizi-offerti-allutenza/>

Lo standard di qualità relativo all'offerta di derrate biologiche è raggiunto e comporta il riconoscimento di "Mensa scolastica biologica" da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

E' stata adottata la Carta dei Servizi pubblicata al sito <https://scuoledusmann.it/upload/menu/carta-servizi-bozza-2524483.pdf>

Note:

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

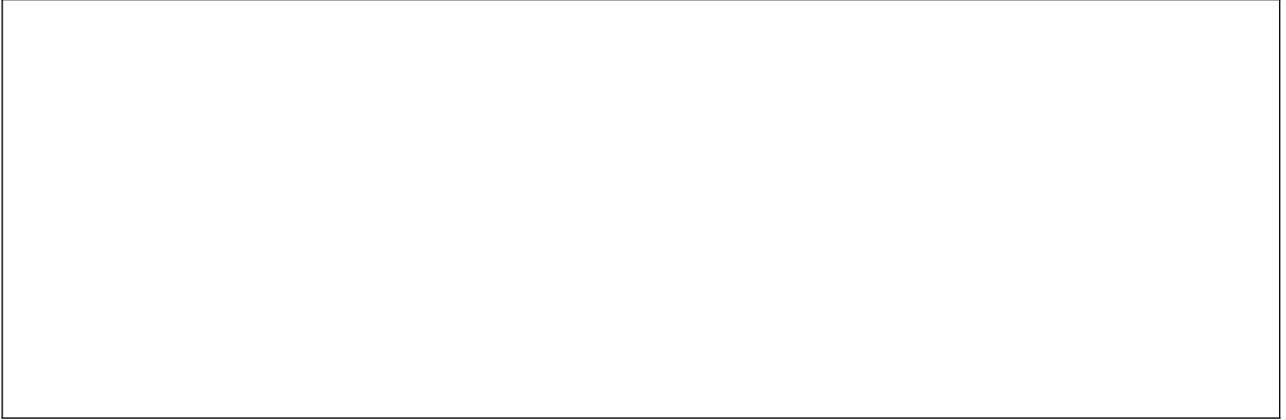
Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	1.217.376 pasti erogati	Tutto il Comune		CAM afferenti ai prodotti di pulizia, mezzi di trasporto, imballaggi		
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Note:



Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità à finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
<i>Vincolo - descrizione</i>					

Note:

--

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Il corrispettivo economico riconosciuto alla Ditta appaltatrice risulta pari all'importo di aggiudicazione avvenuta nell'anno 2019.

Il contratto di appalto non prevede né clausole di revisione prezzi né l'adeguamento dell'importo contrattuale alle variazioni ISTAT; ciò potrebbe impattare sull'equilibrio contrattuale e determinare una possibile alterazione del sinallagma contrattuale.

Considerato l'oggetto dell'appalto (refezione scolastica e delle persone disabili e anziani) si configura l'esigenza di valutare questo aspetto.

**COMUNE DI LATINA***Servizio Decoro, Manutenzioni, Qualità urbana e Bellezza. Beni comuni***Al Servizio Finanziario e partecipate
Al Servizio Patrimonio ed espropri****e p.c. Direttore generale****Oggetto: Avvio prima ricognizione sulla situazioni gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Riscontro Servizio Decoro – Piscina comunale**

In considerazione dell'avvio della prima ricognizione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica per quanto di competenza del Servizio Decoro si segnala quanto segue:

tra le attività ricomprese nell'elenco dei servizi pubblici locali di rilevanza economica l'ANAC ha indicato gli impianti sportivi, l'illuminazione pubblica e i servizi di manutenzione. Al contrario l'ANCI ha definito un diverso elenco dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ricomprendendovi solamente gli impianti sportivi.

Volendo tener conto delle ultime Linee funzionali approvate con DGM 106 del 5/10/2023 rientrano nella competenza del Servizio Decoro la manutenzione degli impianti sportivi, la pubblica illuminazione e i servizi di manutenzione di strade, edifici pubblici ed edilizia scolastica.

Come si evince anche dal fac-simile della Relazione ex art. 30 D.lgs. 201/2022 possono considerarsi "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Si ritiene che per quanto riguarda l'affidamento dell'illuminazione pubblica, considerato che l'affidamento del Servizio, avviene mediante procedura ad evidenza pubblica (c.d. esternalizzazione), in particolare attraverso adesione alla convenzione Consip, non vi sia una gestione diretta da parte dell'Ente nei confronti dell'utenza. E per tanto non sia da inserire fra i servizi oggetto di ricognizione.

In relazione, invece al Decreto Sindacale n. 22 del 04/04/2019, che attribuisce alla sottoscritta Dirigente, la competenza del procedimento amministrativo "Piscina comunale", si ritiene di fare cosa utile, trasmettendo la relazione ex art. 30 D.lgs. 201/2022, per gli impianti natatori comunali, con le informazioni e dati disponibili.

Si invita chi legge a valutare l'utilizzo della Relazione in allegato, alla luce della negoziazione in corso con il concessionario per un nuovo equilibrio economico - finanziario del PEF che dovrebbe risolvere anche i contenziosi in essere inerenti il mancato pagamento delle utenze, e l'utilizzo degli spazi acqua, fermo restando il procedimento penale in corso.

Appare utile infine richiamare l'attenzione sulla recente chiusura dell'impianto sportivo di via dei Mille che comprende la piscina comunale coperta e scoperta, per motivi statici del blocco spogliatoi e parti strutturalmente connesse.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e delucidazioni, distinti saluti,

Istruttore Amministrativo Contabile
Dott.ssa Alessia Cerilli

Ac

Il Dirigente
Arch. Micol Ayuso

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**COMUNE DI LATINA
Servizio Decoro**

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Impianti sportivi

PISCINA COMUNALE – IMPIANTI NATATORI COMUNALI IN VIA DEI MILLE

Le piscine comunali, al pari degli altrim impianti sportivi di proprietà comunale, sono destinate alla promozione e alla pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa, alla pratica dello sport agonistico svolto sia in forma dilettantistica sia in forma professionistica, per il tempo libero e come momento di aggregazione e solidarietà sociale. L'uso pubblico degli impianti sportivi comunali è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività.

La natura del servizio, in particolare, è finalizzata allo svolgimento di corsi di nuoto, di avviamento al nuoto a favore delle scuole, di nuoto libero, corsi fitness, attività agonistica.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

oggetto:

Concessione dell'Opera consistente nella Progettazione Definitiva ed Esecutiva, costruzione di una Piscina Scoperta ed opere accessorie, nonché la gestione della piscina coperta;

data e durata dell'affidamento

8 maggio 2006 – durata trentennale

valore complessivo e su base annua del servizio affidato

(non disponibile)

criteri tariffari

Tariffe annue in coerenza con il Piano economico finanziario allegato al Contratto di concessione

obblighi posti a carico del gestore:

- 1) concordare annualmente con il Comune di Latina il calendario annuale di apertura degli impianti e di apertura al pubblico
- 2) determinare le tariffe annuali di ingresso al pubblico e di utilizzo degli spazi acqua in coerenza col PEF
- 3) provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria della piscina scoperta e opere accessorie
- 4) manutenzione ordinaria della piscina coperta
- 5) provvedere a tutti gli adempimenti relativi alla igiene e sicurezza

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Nuoto 2000 srl, società sportiva dilettantistica

3. ANDAMENTO ECONOMICO

tariffazione del servizio prestato:

1)ORARI SCUOLA NUOTO ADULTI MATTINO-PRANZO STAGIONE 2023/2024

PISCINA COPERTA

PREZZI SCUOLA NUOTO

3 / 4 ETÁ RISVEGLIO DOLCE

ISCRIZIONE € 25,00

ISCRIZIONE € 0,00

ABBONAMENTO 8 LEZIONI € 80,00 ABBONAMENTO 8 LEZIONI € 48,00

3 SEDUTE SETTIMANALI DI FITNESS E SN € 120,00

4 LEZIONI MONOLEZIONE € 48,00

Sconto fratelli € 2,50

2) CORSI FITNESS - ACQUA GYM

PREZZI: ISCRIZIONE € 25,00

ABBONAMENTO 8 LEZIONI FITNESS € 80,00

3) PREZZI CORSI COMUNALI :

ISCRIZIONE € 0,00

8 LEZIONI € 32,00

4) TARIFFE NUOTO LIBERO

01 INGRESSO SINGOLO €11,00

10 INGRESSI ABBONAMENTO €100,00

20 INGRESSI ABBONAMENTO €170,00

10 INGRESSI ABB OVER 70 € 75,00

ABBONAMENTO 12 MESI € 600,00

*IL PEF, asseverato in sede di gara di Licitazione privata, è oggi in corso di ridefinizione per addivenire alla chiusura di diversi contenziosi in essere con il concessionario e per individuare lo scenario migliore da perseguire nell'interesse pubblico di fornire il servizio alla collettività, nell'individuazione di un nuovo equilibrio economico-finanziario che non propenda a sfavore della parte pubblica.



**COMUNE DI LATINA
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PROGETTAZIONE –
PROGRAMMAZIONE EUROPEA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Ai sensi del vigente REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA DEL COMUNE DI LATINA approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29.04.2021:

- il servizio pubblico locale cimiteriale (art. 1) ricomprende l'insieme delle attività e dei servizi per la gestione del patrimonio demaniale (concessione d'uso di spazi, aree, loculi, tumuli, fosse, etc.), per la cremazione, per la sepoltura dei defunti, per il funzionamento del cimitero (pulizia, raccolta fiori, verde, etc.), nonché ogni altra attività e/o servizio a tariffa o corrispettivo richiesto dall'Utenza.

All'art. 4 comma 5 viene testualmente statuito che "La gestione e la manutenzione dei cimiteri comunali possono essere affidate dal Comune di Latina a soggetti pubblici o privati. Se il gestore del cimitero svolge anche attività di pompe funebri è obbligatoria la separazione societaria prevista dalla legge 10 ottobre 1990, n. 287 (Norme per la tutela della concorrenza e del mercato)".

All'art. 33 comma 3 testualmente è statuito che "Il Comune provvede alla gestione e manutenzione dei cimiteri comunali, direttamente in economia o mediante affidamento a terzi, nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli nn. 112 e seguenti del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267."

Il servizio pubblico locale cimiteriale, quindi, ha per oggetto l'espletamento dell'insieme unitario ed integrato dei servizi pubblici locali cimiteriali così come definiti dalle vigenti norme statali, regionali e comunali sintetizzabili in Servizio di Custodia, Gestione, manutenzione e cura del verde di ambo i Cimiteri del Comune di Latina:

- Cimitero Urbano
- Cimitero di Borgo Montello

(compresi i servizi di illuminazione votiva), gestione dell'obitorio sito presso il Cimitero Urbano, ovvero il complesso di attività finalizzate all'operatività cimiteriale di cui è titolare il Comune di Latina e che non sono attualmente svolti in regime di libero mercato, nonché la gestione dei complessi immobiliari demaniali dei cimiteri e delle dotazioni patrimoniali strumentali.

L'Ente nei pregressi anni ha effettuato la scelta di garantire i servizi cimiteriali de quo in modalità disgiunta, per cui di seguito si rassegnano le relative specifiche.

CIMITERO URBANO

L'Ente nel 2009 ha ritenuto, all'esito di procedura di progetto di finanza, di affidare in concessione per la durata di anni trenta (30) il Cimitero Urbano al Concessionario IPOGEO LATINA SRL (già ATI "DAMIANI COSTRUZIONI _S.R.L." "PRO DEO di Damiani Ottavio snc" e "Damiani Marmi srl") in base alla Convenzione sottoscritta con il Comune rep. n. 50.503 del 11/3/2009 e s. m. e i. per la realizzazione dell'ampliamento del cimitero urbano e la gestione dei servizi cimiteriali di tale struttura, ivi compresi il

servizio di guardiania, custodia, apertura al pubblico, tenuta del Registro del Cimitero, i servizi di illuminazione votiva e manutenzione dell'intera "Area cimiteriale" ovvero di tutto il Cimitero Urbano.

OBITORIO

In ottemperanza alle previsioni del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 Approvazione del regolamento di polizia mortuaria (art. 13-15) nonché per ragioni di sanità pubblica e in conformità alle disposizioni dell'Autorità Giudiziaria e Sanitaria, quale servizio obbligatorio ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 e della circolare del Ministero della sanità n. 24 del 24 giugno 1993 (punto 5) ed indispensabile ai sensi degli articoli 1 e 2 della legge 12 giugno 1990, n.146 e del CCNL 06.07.1995 Articolo 1 Servizi pubblici essenziali, c. 2 punto 3, l'Ente, nelle more della rivisitazione del progetto di Finanza di cui sopra (Convenzione sottoscritta con il Comune rep. n. 50.503 del 11/3/2009 e s. m. e i.), ha provveduto ad attivare il servizio di gestione dell'obitorio e celle frigorifere, già presenti all'interno del complesso cimiteriale urbano, previsto in detta Convenzione quale opzione di nuovo servizio attivabile a domanda del concedente [Art. 4 c. 1 lett.h) della suddetta Convenzione rep. n. 50.503/2009], cui è stato assegnato il CIG Z24356823E.

L'interlocuzione avviata con il Concessionario Società IPOGEO Latina Srl (nota prot.163160/23) finalizzata a conoscere la disponibilità a ricomprendere nell'ambito della rivisitazione del PEF e della concessione in essere (rep. n. 50.503 del 11/3/2009 e s. i. rep. n. 53.296 del 10/08/2010) anche il servizio per la gestione delle celle frigorifere collocate presso i locali adibiti a camera mortuaria del Cimitero Urbano di Latina non ha dato esito positivo (nota in atti al prot. com n. 166802/23).

Conseguentemente a tale indisponibilità, l'Ente sta provvedendo ad affidare ai sensi dell'art. 50, lett.b) del D. Lgs. 36/2023 il servizio di gestione della sala obitoriale con decorrenza 01/01/2024.

CIMITERO DI BORGIO MONTELLO

L'appalto del Servizio di "Custodia, gestione e manutenzione del Cimitero di B.go Montello periodo 2022/2024" è stato aggiudicato, a seguito di gara, con il metodo "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" alla ditta G.A.P. Gestioni Appalti Pubblici s.r.l.s. .

Con contratto prot. n. 65171 del 19/04/2022 il servizio in oggetto per il periodo dal 01/02/2022 al 31/01/2024 è stato affidato alla ditta G.A.P. Gestioni Appalti Pubblici s.r.l.s. (oggi Ercolani Group per cessione del ramo di azienda) per un importo contrattuale pari ad € 152.084,70 oltre IVA.

Con determinazione dirigenziale n. 1340 del 17/8/2022, effettuati i dovuti controlli, si è preso atto del subentro per cessione di ramo d'azienda della Società ERCOLANI GROUP SRLS alla Società GESTIONE APPALTI PUBBLICI S.R.L.S. nel contratto inerente il Servizio di "Custodia, gestione, manutenzione e cura del verde del Cimitero di Borgo Montello"- CIG 8954713EEC.

SERVIZI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DEL CIMITERO DI BORGIO MONTELLO

I Servizi di illuminazione votiva del cimitero di Borgo Montello sono gestiti direttamente dall'Ente (quelli del cimitero urbano rientrano nell'ambito della Convenzione sottoscritta con il Comune rep. n. 50.503 del 11/3/2009 e s. m. e i.).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

CIMITERO URBANO

oggetto: **ampliamento** del cimitero urbano e la gestione dei servizi cimiteriali di tale struttura, ivi compresi il servizio di guardiania, custodia, apertura al pubblico, tenuta del Registro del Cimitero, i servizi di illuminazione votiva e manutenzione dell'intera "Area cimiteriale" ovvero di tutto il Cimitero Urbano

data di approvazione Convenzione rep. n. 50.503 del 11/3/2009 - racc. n. 20.062 Concessione di progettazione, costruzione e gestione del cimitero urbano; Atto Integrativo del 10/08/2010, rep. n. 53.296 - racc. n. 21.902- **durata** trenta (30) anni- **scadenza affidamento:** 11/3/2039;

valore complessivo e su base annua del servizio affidato: si tratta di progetto di finanza articolato su trenta anni di valore complessivo € 41 milioni circa;

criteri tariffari stabiliti negli atti di approvazione del progetto di finanza avvenuta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 28/12/2008;

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: stabiliti nel PEF approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 28/12/2008

OBITORIO

oggetto: servizio di gestione delle celle frigorifere, già presenti all'interno del complesso cimiteriale urbano

data di approvazione determina dirigenziale n. 264 del 01/03/2022; determina dirigenziale n. 1580 del 27/9/2022; determina dirigenziale n. 907 del 12/05/2023; determina n. 2417 del 30/11/2023 - **scadenza affidamento:** 31/12/2023;

valore complessivo e su base annua del servizio affidato: complessivi € 41.147,92 (circa € 20.573,96 annui) Iva inclusa;

criteri tariffari NON ATTINENTE

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: NON ATTINENTE

CIMITERO DI BORGO MONTELLO

oggetto: Servizio di "Custodia, gestione e manutenzione del Cimitero di B.go Montello periodo 2022/2024" periodo dal 01/02/2022 al 31/01/2024

data di approvazione contratto prot. n. 65171 del 19/04/2022 - **durata** due (2) anni- **scadenza affidamento:** 31/01/2024;

valore complessivo e su base annua del servizio affidato: € 76.042,35 annui (complessivi € 152.084,70 oltre IVA);

criteri tariffari da ultimo approvati con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 198 del 3/5/2023;

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: stabiliti nel PEF approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 28/12/2008. L'appalto del Servizio di "Custodia, gestione e manutenzione del Cimitero di B.go Montello periodo 2022/2024" è stato aggiudicato, a seguito di gara, con il metodo "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" alla ditta G.A.P. Gestioni Appalti Pubblici s.r.l.s. .

Con contratto prot. n. 65171 del 19/04/2022 il servizio in oggetto per il periodo dal 01/02/2022 al 31/01/2024 è stato affidato alla ditta G.A.P. Gestioni Appalti Pubblici s.r.l.s. (oggi Ercolani Group per cessione del ramo di azienda) per un importo contrattuale pari ad .

Con determinazione dirigenziale n. 1340 del 17/8/2022, effettuati i dovuti controlli, si è preso atto del subentro per cessione di ramo d'azienda della Società ERCOLANI GROUP SRLS alla Società GESTIONE APPALTI PUBBLICI S.R.L.S. nel contratto inerente il Servizio di "Custodia, gestione, manutenzione e cura del verde del Cimitero di Borgo Montello"- CIG 8954713EEC.

Servizi di illuminazione votiva del cimitero di borgo montello non oggetto di esternalizzazione.

oggetto: servizi di illuminazione votiva del Cimitero di Borgo Montello gestiti in proprio dall'Ente che ne cura i relativi adempimenti e incassi.

data di approvazione - durata - scadenza affidamento: VOCE NON ATTINENTE

valore complessivo e su base annua del servizio affidato: VOCE NON ATTINENTE

criteri tariffari da ultimo approvati con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 198 del 3/5/2023;

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: VOCE NON ATTINENTE

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità: Monitoraggio effettuato con le modalità di cui alla Carta dei Servizi Cimiteriali approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 124 del 28/3/2023 - ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza) **NON APPLICABILE ALLA FATTISPECIE CONCRETA: NON SI TRATTA DI SOCIETA' PARTECIPATE.**

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Si è provveduto a richiedere le informazioni al Concessionario IPOGEO LATINA SRL da ultimo con nota prot. n. 205434/2023 del 14/12/2023.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

CIMITERO URBANO

dati identificativi: Ipogeo Latina srl Piazzale Prampolini, 49 04100 – Latina
P.I./C.F. 02484620592
CC.I.AA. n. REA 174975
oggetto sociale:

OBITORIO

dati identificativi: Ipogeo Latina srl Piazzale Prampolini, 49 04100 – Latina
P.I./C.F. 02484620592
CC.I.AA. n. REA 174975
oggetto sociale:

CIMITERO DI BORGO MONTELLO

dati identificativi: **ERCOLANI GROUP s.r.l.s.**
Sede legale: Via Roma, 53 04019 Terracina (LT) P.I. 02849700592
oggetto sociale: Servizi di esumazione, inumazione, tumuazione prestazione di necroforo, estumulazione ordinaria e straordinaria, trasferimento di resti mortali – Servizi di custodia, controllo e sorveglianza del Cimitero e dei locali annessi – Servizi di pulizia generale cimiteriale, servizi di gestione e manutenzione dell'illuminazione votiva.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Al fine di poter approvare le tariffe dei servizi a domanda individuale, come statuito dalla normativa vigente (art. 172, comma 1, lettera c) del TUEL), indicando tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi cimiteriali si deve procedere al calcolo delle varie voci di spesa e di entrata relativi, che sono così sviluppati:

A-VOCI DI SPESA

1. Le **spese del personale** sono state determinate relativamente al solo Servizio LLPP, anche se alcuni adempimenti attinenti i servizi cimiteriali vengono svolti da personale di altri Servizi (Welfare, Ambiente, Stato civile e PM), come nella tabella che segue, con arrotondamenti in difetto ed esclusi gli ulteriori oneri a carico dell'Ente, che in ogni caso rappresentano costi incidenti in via indiretta:

COSTO PERSONALE ANNUO				
INQUADRAMENTO	STIPENDIO LORDO ANNUO	PERCENTUALE IMPEGNO	COSTO DA PERCENTUALE IMPEGNO	NOMINATIVI
Posizione economica C1	€ 23.175,62	Al 50%	€ 11.587,81	Cramerotti
Posizione economica C4	€ 25.080,38	Al 30%	€ 7.524,11	Capuano
Posizione economica D1	€ 25.146,68	Al 30%	€ 7.544,00	Pistillo
Posizione economica D6	€ 33.399,34	Al 50%	€ 16.699,67	Bragaglia
Posizione economica D6	€ 33.399,34	Al 50%	€ 16.699,67	Andolfo
Dirigenza	€ 75.679,17	Al 15%	€ 11.351,88	Vagnozzi
			€ 71.407,14	

2. Le spese per acquisto di beni e servizi si riferiscono ai costi:

- dell'affidamento del servizio di custodia, manutenzione, pulizia e cura del verde del Cimitero di Borgo Montello che con cadenza biennale è affidato previa gara ad evidenza pubblica, per un totale stimato di € 80.000,00 iva inclusa annue , come da correlata previsione di stanziamento annua;
- delle utenze in carico all'Ente, come da correlata previsione di stanziamento annua:

COSTO UTENZE	IMPORTO STANZIAMENTO ANNUO	CAPITOLI SPESA
ENERGIA	€ 15.000,00	1090/3
ACQUA	€ 40.000,00	1090/37
TELEFONO	€ 0,00	1090/5
GAS	€ 0,00	1090/39
	€ 55.000,00	

- degli stanziamenti per vari servizi correlati indispensabili per l'erogazione dei servizi a domanda individuale e/o connessi alle obbligazioni discendenti dalla normativa vigente in materia cimiteriale (ad. es. servizio inumazione salme non reclamate, smaltimento rifiuti speciali, ecc.) sulla base dei dati estratti dal sistema Sipal di gestione bilancio anno 2022 a carico del bilancio, come da seguente tabella:

CAP/ART	Descrizione	Previsione Competenza	Assestato Competenza	Previsione Cassa	Assestato Cassa
1090/1	F.F. 02 - MANUTENZIONE CIMITERI FINANZIATO CON I PROVENTI DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
1090/18	SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI PER ESUMAZIONI E TUMULAZIONI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
1090/19	F.F. 02 - SERVIZIO MANUTENZIONE ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE VOTIVA FINANZIATO DA LEGGE 10/77	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
1090/20	MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERO (A CARICO DEL BILANCIO ANNO 2011/2012 - VEDI CAP. 1090/1 PER 2010)	€ 4.385,32	€ 4.385,32	€ 11.436,61	€ 11.436,61
1090/21	SERVIZIO TUMULAZIONI CIMITERO BORGO MONTELLO	€ 15.102,92	€ 15.102,92	€ 15.102,92	€ 15.102,92
1090/29	MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERO BORGO MONTELLO (A CARICO DEL BILANCIO)	€ 15.099,03	€ 15.099,03	€ 17.640,03	€ 17.640,03
1090/32	SEPOLTURA SALME NON RECLAMATE CIMITERO LATINA	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

1090/35	GESTIONE DI SALA MEDICINA LEGALE (OBITORIO - CAMERE MORTUARIE) CIMITERO URBANO	€ 70.000,00	€ 40.000,00	€ 80.000,00	€ 50.000,00
1090/38	GESTIONE CIMITERO BORGIO MONTELLO	€ 94.845,88	€ 94.845,88	€ 101.051,13	€ 101.051,13
1090/41	RIMOZIONE LOCULI PROVVISORI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
1090/42	ONERI TRASFERIMENTO SALME	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2010/10	F.F. 63 - FORNITURA E POSA IN OPERA CELLE FRIGORIFERE (FINANZIATO DA AVANZO LEGGE 10/77)	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00
2015/4	F.F. 01 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO BORGIO MONTELLO FINANZIATA DA LEGGE 10/77	€ 53.763,97	€ 53.763,97	€ 69.286,50	€ 69.286,50
TOTALI		€ 284.197,12	€ 304.197,12	€ 322.517,19	€ 342.517,19

A tale importo complessivo assestato anno 2022 pari a € 304.197,12 a carico del bilancio, sottratto l'importo per affidamento dei servizi per il Cimitero di Borgo Montello pari a € 80.000,00 annui, di cui al punto 1 del presente paragrafo, dà una somma complessiva di costi annui pari a **€ 224.197,12** (=€ 304.197,12-€ 80.000,00).

Pertanto le voci di spesa di cui ai precedenti punti a) per affidamento servizio di custodia, manutenzione, pulizia e cura del verde del Cimitero di Borgo Montello per € 80.000,00, b) utenze per € 55.000,00 e c) per acquisto beni e servizi pari a € 224.197,12, sommano € 359.197,12 a cui si devono aggiungere i costi del personale pari a complessivi € 71.407,14, come da seguente prospetto.

VOCI SPESA ANNUALI		
SPESE PERSONALE	ACQUISTO BENI E SERVIZI	TOTALE
€ 71.407,14	€ 359.197,12	€ 430.604,26

Per altro corre l'obbligo valorizzare che nel 2023 i costi per la gestione del cimitero di Borgo Montello saranno più elevati stante la necessità di realizzare interventi di manutenzione straordinaria, di cui alla proposta di deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta Municipale n. 149 del 17/3/2023 ad oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del cimitero comunale di Borgo Montello (LT) – Approvazione del progetto di fattibilità - CUP B22E23020210004.

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
(€ 430.604,26*3)/127.250/ab. ovvero € 1.291.812,78/127.250/ab. = € 10,15 circa pro capite per 3 anni
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; vedasi sopra complessivo (€ 430.604,26*3) € 1.291.812,78
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Cap. 350/0	Proventi illuminazione votiva
2021	€ 2.326,16
2022	€ 2.551,43
2023	€ 2.471,00
Cap. 351/0	Proventi servizi cimiteriali

2021	€ 21.464,70
2022	€ 22.790,50
2023	€ 20.801,85
Cap. 516/0	Proventi concessioni cimiteriali
2021	€ 26.703,78
2022	€ 21.938,80
2023	€ 23.528,32
Totale incassi	€ 144.576,54

- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito; **NON ATTINENTE PER CIMITERO B.GO MONTELLO, NON IN POSSESSO PER CIMITERO URBANO.**
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; **PER SERVIZI CIMITERIALI COMUNALI**

COSTO PERSONALE ANNUO				
INQUADRAMENTO	STIPENDIO LORDO ANNUO	PERCENTUAL E IMPEGNO	COSTO DA PERCENTUALE IMPEGNO	NOMINATIVI
Posizione economica C1	€ 23.175,62	Al 50%	€ 11.587,81	Cramerotti
Posizione economica C4	€ 25.080,38	Al 30%	€ 7.524,11	Capuano
Posizione economica D1	€ 25.146,68	Al 30%	€ 7.544,00	Pistillo
Posizione economica D6	€ 33.399,34	Al 50%	€ 16.699,67	Bragaglia
Posizione economica D6	€ 33.399,34	Al 50%	€ 16.699,67	Andolfo
Dirigenza	€ 75.679,17	Al 15%	€ 11.351,88	Vagnozzi
			€ 71.407,14	

- **PER CIMITERO B.GO MONTELLO N.** due unita' (un custode, un amministrativo) remunerati come da relativo CCNL, in conformità agli obblighi contrattuali assunti; **PER CIMITERO URBANO NON IN POSSESSO**
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;
- **PER CIMITERO URBANO** tariffe approvate con deliberazione del Consiglio n.114 del 28/12/2008; pur essendo stato definito il PEF iniziale, nonostante reiterate richieste formali, non si dispone di dati di aggiornamento né della situazione relativa all'equilibrio economico con costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio e dei relativi indicatori anche ai sensi dell'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

- PER CIMITERO B.GO MONTELLO tariffe approvate con deliberazione del Commissario Straordinario n.198 del 03/05/2023.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il sistema di misurazione della qualità percepita, costruito con procedimento partecipativo dei stakeholder e contributo delle Associazioni dei consumatori è stato introdotto nel 2023 con l'approvazione della carta dei servizi cimiteriali (approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 124 del 28/3/2023) prevede un monitoraggio scadenziato su base annuale, ad oggi non terminato. Si è attivato un canale di rilevazione anonimo e telematico della soddisfazione dell'utenza. Si prevede una costante attività di interlocuzione con gli stakeholder fra cui le Associazioni dei consumatori del territorio finalizzata all'implementazione e miglioramento della Carta stessa e dei meccanismi di rilevazione e misurazione della qualità percepita del servizio erogato/offerto.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Sono in corso attività interlocutorie e di confronto con i gestori dei due cimiteri finalizzati alla disamina e definizione di criticità che ad oggi non hanno determinato l'Ente nel senso della rescissione degli affidamenti in essere.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Si rassegnano le seguenti considerazioni finali in merito alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale.

Risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale

Per il cimitero urbano, è in corso la procedura di revisione della concessione avviata con nota prot. n. 68543 del 13/05/2021 a seguito dell'adozione del nuovo Regolamento che ha comportato l'avverarsi di una delle condizioni previste dall'art. 21, comma 3, lett. c) della Convenzione, proseguono le attività di interlocuzione da parte dei vari Organi e articolazioni dell'Ente.

Per la gestione delle celle frigorifere, in attesa della conclusione della procedura di revisione della convenzione che comprenderebbe anche questo servizio, si sta provvedendo con procedura di affidamento ad operatore economico ai sensi dell'art. 50, c. 12 lett. b) del D. Lgs. 36/23.

Per il Cimitero di Borgo Montello è in corso la programmazione e l'attuazione della gestione attraverso appalti del servizio di guardiania, dei servizi cimiteriali e della manutenzione ordinaria, oltre che appalti di lavori per la manutenzione straordinaria.

Compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

In relazione alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa: non si sono riscontrate incompatibilità tali da determinare l'Ente nel senso della rescissione degli affidamenti in essere.

Conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale

Per il Cimitero Urbano allo stato non misurabili stante la procedura in corso dell'aggiornamento del PEF.

Gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Il Piano Regolatore Cimiteriale, previsto dal Capo X del D.P.R. 10 settembre 199, n. 285 e dagli articoli nn. 60 e 61 del Regolamento di Polizia Mortuaria, necessita di un aggiornamento. Sarà pertanto opportuno procedere in tal senso al fine di pianificare l'intero sistema cimiteriale in relazione ai fabbisogni attuali di sepoltura e tipologia di sepolture anche alla luce dell'aumento di richiesta di cremazioni, così da poter disciplinare conseguentemente le scelte dell'Amministrazione e organizzare le funzioni cimiteriali più efficienti e rispondenti alla richiesta del territorio.

Il Dirigente
Ing. Angelica Vagnozzi



Firmato digitalmente da:
VAGNOZZI ANGELICA
Firmato il 18/12/2023 10:29
Seriale Certificato: 400355
Valido dal 06/05/2021 al 06/05/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



COMUNE DI LATINA
SERVIZIO TRASPORTI, MOBILITA', PISTE CICLABILI, MARINA

Al Dirigente Servizio Finanziario e Partecipate
Dott. Diego Vicaro

SEDE

Oggetto: Avvio della prima ricognizione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Riferimento: Vs nota prot. n. 191935 del 28.11.2023;

In esito a quanto richiesto con la nota citata in riferimento si trasmettono le schede di seguito riportate:

Servizio di Trasporto Pubblico Locale

Servizio di gestione della sosta a pagamento

Distinti saluti.

Il Dirigente
Arch. Daniela Prandi

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI LATINA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il Servizio di Trasporto Pubblico Locale o urbano nel territorio del Comune di Latina – in conformità alla normativa comunitaria e nazionale sugli appalti pubblici di servizi è realizzato attraverso trasporto su gomma ovvero mediante autobus, con mezzi forniti dal committente - nei limiti e tempi di utilizzabilità, così come definito nel Programma d'esercizio allegato al Capitolato Speciale, per complessivi 1.682.000 di km annui circa, (esclusi i collegamenti da/alle rimesse e i "fuori servizio" in genere).

Il bacino di utenza del Comune di Latina si sviluppa su una superficie di Km². 277,79, la popolazione residente rilevata dall'Istat attraverso l'ultimo censimento nazionale è di circa n. 125.375 unità.

La rete del servizio di cui al Programma di esercizio è quella attualmente in vigore, e non è da considerarsi vincolante nel periodo di affidamento potendo subire modifiche, variazioni, integrazioni e/o diverse articolazioni.

Le percorrenze complessive sono caratterizzate, allo stato, da un volume di produzione chilometrica così approssimativamente suddiviso: Linee totali: 13, di cui 5 linee urbane e 7 linee a servizio dell'area suburbana.

La rete di progetto in particolare si articola su 1.682.000 Km annui circa, può subire variazioni anche all'interno dello sviluppo dei percorsi così quantificati: 825.000,00 km/anno circa: servizio urbano ordinario; 37.200,00 km/anno circa: servizio urbano festivo; 548.500,00 km/anno circa: servizio suburbane Borghi; 162.650,00 km/anno circa: servizio stagionale suburbano (periodo scolastico); 49.300,00 km/anno circa a servizio stagionale urbano (periodo scolastico); □

59.600,00 km/anno circa: servizio stagionale suburbano per la Marina di Latina (estivo).

Sulla base di tale rete e del programma analitico di esercizio il servizio prevede, allo stato, l'impiego di n. 43 autobus di linea.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

Contratto di servizio stipulato tra il Comune di Latina e il RTI (Cilia Italia SRL, Cialone Tour Spa, Sac Mobilità Srl), REP n. 67590/2018. del 17.09.2018

DURATA: 6 anni – DECORRENZA CONTRATTO: 01/07/2018 - SCADENZA AFFIDAMENTO: 01/07/2024.

VALORE COMPLESSIVO: € 23.808.478 + I.V.A. composto così come segue

-19.112.000,00 + IVA Contributo Chilometrico;

-703.324,30 + IVA quale rivalutazione ISTAT del contributo chilometrico;

-1.994.972,00 vendita dei titoli di viaggio (a netto delle somme spettanti al comune a titolo di aggio sui predetti titoli e locazione spazi pubblicitari sui bus)

- 2.018.182,00 più IVA quale ripiano delle agevolazioni tariffarie

- 30.000,00 + IVA premialità quale incremento indice customer satisfaction;

VALORE MEDIO SU BASE ANNUA € 4.100.000

CRITERI TARIFFARI: Le tariffe relative ai titoli di viaggio sono stabilite con Delibera di Giunta Municipale. Le attuali tariffe sono state stabilite dalla Delibera di Giunta Municipale n. 363/2019.

PRINCIPALI OBBLIGHI DEL GESTORE IN TERMINI DI QUALITÀ DEI SERVIZI: Ai sensi dell'art. 20, secondo comma, della L.R. n. 30/1998 c.s.m.i., il gestore è tenuto a:

- a) *effettuare il servizio come previsto dal contratto;*
- b) *garantire la puntualità, la regolarità e la sicurezza del servizio;*
- c) *utilizzare personale qualificato e materiale idoneo;*
- d) *garantire un servizio di qualità e una adeguata informazione all'utenza;*
- e) *fornire all'ente affidante e alla Regione i dati ritenuti necessari e richiesti dagli enti stessi, utilizzando anche i supporti informatici e documentando gli stessi in base alle esigenze di verifica;*
- f) *adottare la carta dei servizi per il settore dei trasporti.*

Inoltre il Gestore deve provvedere:

1. *all'adozione, nell'espletamento del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessari per garantire la sicurezza dei viaggiatori e l'incolumità del personale addetto all'espletamento del servizio;*
2. *all'esposizione ed aggiornamento degli orari quale informazione alla clientela anche negli appositi supporti installati sulle paline;*
3. *all'obbligo a provvedere all'informazione capillare e preventiva delle variazioni relative al programma d'esercizio, utilizzando i più idonei sistemi di comunicazione e all'aggiornamento delle informazioni relative su paline, orari e bacheche;*
4. *all'adozione di un sistema di monitoraggio (SOFTWARE) che soddisfi i requisiti e le esigenze conoscitive dell'Ente e alla trasmissione allo stesso Ente delle informazioni secondo le periodicità, gli schemi e gli standard qualitativi definiti.*

PRINCIPALI OBBLIGHI DEL GESTORE IN TERMINI DI INVESTIMENTI: disponibilità di un proprio parco mezzi, comprensivo di quelli di scorta, che deve rispettare i requisiti minimi prestabiliti; i mezzi devono essere dotati di apparecchiature di controllo elettronico dei biglietti e di sistema automatizzato di controllo AVM (automatic vehicle monitoring) per la localizzazione e il monitoraggio in tempo reale di tutte le vetture e per la gestione operativa del servizio TPL.

PRINCIPALI OBBLIGHI DEL GESTORE IN TERMINI DI COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI: il costo di servizio per l'utente è costituito dal titolo di viaggio.

Il sistema tariffario viene adottato dall'Amministrazione e prevede diverse tipologie.

Il DGM n. 363/2019 prevede agevolazioni per studenti, over 65, invalidi oltre il 75% e categorie protette.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO: è stato affidato (ai sensi dell'art. 36 co.1 lett.a) del D. Lgs.50/2016) ad un Direttore dell'esecuzione del contratto, con DD 727/202, a seguito del collocamento in pensione del precedente direttore di esecuzione, funzionario Ing Martone .

L'attività viene espletata con le modalità, gli obblighi e l'osservanza delle norme vigenti, in particolare del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 07.03.2018., coordinandosi e confrontandosi con il Rup dell'affidamento.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata¹

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

DATI DI IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI AFFIDATARI *ab initio*:

- 1) CAPOGRUPPO: CILIA ITALIA srl, P.IVA 12409371007 - Sede Legale: Via Valvarina 1 - 00036 Palestrina RM;
- 2) MANDANTE: CIALONE TOUR spa, P.IVA 00185810603 – Sede Legale: Via Stazione, 104 - 03013 Ferentino FR;
- 3) MANDANTE: SAC MOBILITA' srl, P.IVA 09571031005 – Sede Legale: Via V Miglia, 19 - 00042 Anzio RM.

Nel caso di affidamento a società in house providing

- benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;
- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
(costo complessivo – ricavi complessivi)/ n. abitanti = (€ 15.347.385,08 – €290.248,70) = €118,56/ ab
 - costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
 - ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
 - investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito; (NON c'è PEF)
 - n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario ;
n. 56 addetti, CCNL Autoferrotranvieri, Autista (Operatore di esercizio), come da contratto CCNL circa 40.000,00 lordo/operatore, (€ 40.000,00 x 56 =€ 2.240.000,00 a carico del gestore del servizio)
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;
- (Tariffa in vigore approvata con DGM 363/2019)

	Costo pro capite	Costi complessivi Triennio storico -Atti	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente Storico atti	
Contratto di servizio	118,56	15.347.385,08	DGM 363 / 2019	290.248,70	56 unità	2.476.182,00	

- (Tariffa in vigore approvata con DGM 363/2019)

TITOLO	TARIFFA IN VIGORE	TARIFFA RIMODULATA	TARIFFA AGEVOLATA STUDENTI, OVER 65 E CATEGORIE PROTETTE
Biglietto corsa semplice	€ 0,80	€ 1,20	
Biglietto 100 minuti	€ 1,20	€ 1,40	
Biglietto a bordo	€ 1,50	€ 2,30	
Carnet 10 biglietti	inesistente	€ 10,80	
Abbonamento mensile	€ 34,00	€ 34,00	€ 17,00
Abbonamento mensile 1 linea	€ 25,00	€ 25,00	
Abbonamento annuale	inesistente	€ 286,70	€ 143,35

nel caso in cui sia stato definito il PEF²

- valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio³;
- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;
- situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

² Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

³ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

Note:

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁴, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

Servizio _____	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio						
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti						

⁴ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CIVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Scostamento						

L'Affidataria è tenuta ad una attività continua di miglioramento dei livelli di qualità del servizio secondo gli standard previsti nel presente capitolato.

A tal fine, l'Affidataria è tenuta ad adottare una propria "Carta della mobilità", redatta in via definitiva per l'intero territorio oggetto del servizio, entro 6 (sei) mesi dalla data di stipula del contratto, elaborata sulla base dei principi e degli indirizzi tracciati dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/1/1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" e dallo "Schema generale di riferimento per la predisposizione della carta dei servizi pubblici del settore trasporti (Carta della Mobilità)" contenuto nel Decreto del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 1998, e degli indicatori di efficienza ed efficacia del servizio.

La Carta della Mobilità deve soddisfare i requisiti minimi di legge ed i contenuti e standard minimi stabiliti nella gara pubblicata (allegato 7) unitamente ai relativi indicatori.

La Carta della Mobilità è stata pubblicata sul sito del gestore:
https://www.cscmobilita.com/doc/CartaDeiServizi_CSC_04_10_2020.pdf

La valutazione della qualità del servizio viene verificata dal gruppo di supporto al RUP e al DEC attraverso la verifica del gradimento dell'utenza

Al fine di verificare gli indicatori viene somministrato un questionario di gradimento le cui risultanze sono trasmesse ogni biennio di gestione alla stazione appaltante e pubblicate in Amministrazione Trasparente <http://trasparenza.comune.latina.it/web/albo/trasparenza>

Note:

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

	Volumi – quantità di attività universalità	Territorio servito universalità	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	5.048.415,93 (1.682.805,31/anno storico esercizio)	Comune di Latina	L'Affidataria è tenuta ad una attività continua di miglioramento dei livelli di qualità del servizio secondo gli standard previsti nel capitolato. CSC Mobilità utilizza, per lo svolgimento del servizio nel Comune di Latina, un parco veicolare rinnovato e calibrato in funzione delle necessità di trasporto della cittadinanza, della garanzia di confort di viaggio per l'utenza, del rispetto dell'ambiente e dell'attenzione	La "Carta della mobilità" prevede Parco vetture composto da veicoli Euro 6, quindi a basso impatto ambientale. Sistema di controllo che consente di ridurre le emissioni adottando modalità di guida più efficienti		

			<p>alla domanda di mobilità dei diversamente abili, attrezzando le proprie vetture per facilitare l'accessibilità alle vetture stesse anche da parte di chi ha disabilità motorie e/o visive</p> <p>A tal fine, l'Affidataria è tenuta ad adottare una propria Carte dei servizi "Carta della mobilità", redatta in via definitiva per l'intero territorio oggetto del servizio</p>			
Risultati raggiunti	5.0691.23,25 (risultanti dai programmi di esercizio per gli anni 2020-2022)		<p>l'indice di soddisfazione da parte del cliente + 2,77%</p> <p>(TRASPORTO PUBBLICO COLLETTIVO - CUSTOMER SATISFACTION - RILEVAZIONI BIENNIO 2020-2022)</p> <p>dato disponibile in amministrazione trasparente</p>			
Scostamento						

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
<i>Vincolo - descrizione</i>					

Note:

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi di interesse pubblico e, come tale, non può essere sospeso o abbandonato ed i cui obblighi gestionali sono prevalentemente previsti dalla Legge regione Lazio n. 30 del 1998.

Il servizio di cui trattasi è da considerarsi altresì servizio pubblico essenziale, ai sensi della legge 12.06.1990 n. 146 Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto l'affidatario dovrà rispettare quanto normativa di legge in materia di sciopero fornendo tempestivamente all'Ente e all'utenza ogni informazione sui servizi assicurati, le fasce orario, ecc.

I mezzi utilizzati nel servizio di trasporto pubblico su gomma devono rispettare gli standard di sicurezza e tutela ambientale previsti dalla normativa comunitaria ed interna di settore.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI LATINA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il presente affidamento disciplina la gestione in concessione degli stalli di sosta a pagamento ubicati all'interno del centro storico, lungo il litorale di Latina, per la sola stagione estiva, e nella struttura multipiano presso la Stazione Ferroviaria di Latina Scalo.

La concessione deve intendersi comprensiva della gestione dei dispositivi per la riscossione (parcometri), dell'approntamento della necessaria segnaletica orizzontale e verticale, della relativa manutenzione ordinaria e straordinaria, della organizzazione di un sistema integrato di gestione dei rapporti con l'utenza (ufficio rapporti con il pubblico e campagna di comunicazione), del servizio di controllo con gli ausiliari del traffico.

L'Amministrazione ha facoltà di variare il numero degli stalli a pagamento, affidati in concessione, a seguito di eventuali progetti di pedonalizzazione o similari o per comprovate ragioni di interesse pubblico per una misura pari al massimo al 30%.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- criteri tariffari;

OGGETTO: Servizio per la gestione delle aree di sosta a pagamento.

ENTE CONCEDENTE: Comune di Latina.

CONCESSIONARIO: RTI formato da SCT Group srl e Engie Servizi Spa.

L'affidamento comprende la gestione dei dispositivi per la riscossione (parcometri), dell'approntamento della necessaria segnaletica orizzontale e verticale, della relativa manutenzione ordinaria e straordinaria, della organizzazione di un sistema integrato di gestione di rapporti con l'utenza, del servizio di controllo mediante ausiliari del traffico.

CONTRATTO REP. N. 67648/2021 del 27.05.2021 –

DURATA CONCESSIONE: 3 anni – DECORRENZA CONTRATTO: 27/07/2020 - SCADENZA 26/07/2023.

Con delibera del Commissario straordinario con i poteri della giunta n.177 del 20.04.2023 è stato deliberato un riequilibrio del PEF, Post Covid.

Con atto integrativo al contratto principale REP. N. 67690/2023 del 17/11/2023 il servizio è stato prolungato di 12 mesi, prorogando la scadenza al 31/07/2024.

IMPORTO CONTRATTUALE COMPLESSIVO: € 3.747.381,00 + I.V.A. – BASE ANNUA: € 1.249.127,00.

Valore complessivo triennale composto così come segue:

Corrispettivo (Ricavo) pari ad un importo triennale presunto di € 3.446.250.00 + I.V.A. (derivato applicando la percentuale ricavo del 45.95% sull'importo presunto dei ricavi posto a base di gara);

Importo canoni per il triennio (noleggio parcometri e parcheggio LT scalo) € 301.131.00 esente IVA, per l'utilizzo delle attrezzature di proprietà del Comune di Latina.

CRITERI TARIFFARI: Le attuali tariffe sono state approvate con Delibera di Giunta Municipale n. 567 del 18/12/2017, diversificate per zone (Rapida Rotazione, Marina di Latina, Parcheggio Multipiano di Latina), intensità di traffico, tipologia di abbonamento (mensile, semestrale, annuale) e tipologia di utenti (lavoratori, studenti, residenti).

PRINCIPALI OBBLIGHI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI INVESTIMENTI:

Parcometri sul lungomare (da rimuovere o oscurare al termine della stagione estiva); fornitura software gestionale. Nuovi parcometri in sostituzione di quelli (anche di proprietà del Comune di Latina) irrimediabilmente danneggiati.

PRINCIPALI OBBLIGHI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI QUALITA' DEI SERVIZI:

Le prestazioni connesse ai servizi resi dal concessionario devono essere erogate nel pieno rispetto della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994, contenente i principi sull'erogazione dei servizi pubblici, e di quanto disposto all'art. 2, comma 461, della legge n. 244/2007.

Al fine di tutelare i diritti degli utenti del servizio e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, il concessionario è stato obbligato a redigere una "Carta della qualità dei servizi" ed a rispettarne i contenuti.

Detta Carta sancisce il rispetto da parte del concessionario dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia, nel pieno rispetto della citata Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994 e contiene i principi sull'erogazione dei servizi pubblici, ai quali dovranno attenersi scrupolosamente tutti i dipendenti ed i collaboratori del concessionario.

La Carta contiene, in particolare, ai sensi dell'art. 2 comma 461 lett. a) della legge n.244/2007: gli standard di qualità e quantità relativi alle prestazioni erogate; le modalità di accesso alle informazioni garantite; le modalità per proporre

reclamo; le modalità per adire le vie conciliative e giudiziarie; le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

PRINCIPALI OBBLIGHI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI:
 il costo di servizio per l'utente è costituito dal titolo di sosta, il cui pagamento deve avvenire anticipatamente ed è reso possibile con diverse modalità (parcometro, App, titolo prepagato, carta di credito, esazione meccanizzata, esazione manuale).

Le tariffe sono state approvate con DGM n. 567 del 27.12.2017.

Sistema Tariffario

Parcheggi su strada

Centro Urbano

1	Tariffa Oraria Ordinaria (non valida nel settore Rapida Rotazione, Parcheggio Multipiano di Latina Scalo)	€ 0,80
2	Tariffa Ridotta Circonvallazione (non valida nel settore Rapida Rotazione, Parcheggio Multipiano di Latina Scalo, Piazzale Ortu e in Piazzale Toscanini)	€ 0,50
3	Tariffa Oraria Rapida Rotazione (non valida Marina di Latina, Parcheggio Multipiano di Latina Scalo, Piazzale Ortu e in Piazzale Toscanini)	€ 1,00
4	Abbonamento Mensile Ordinario (non valido nel settore Rapida Rotazione, Marina di Latina, Parcheggio Multipiano di Latina Scalo)	€ 40,00
5	Abbonamento Mensile Residenti dalla 2° auto (non valido nel settore Rapida Rotazione, Marina di Latina, Parcheggio Multipiano di Latina Scalo, p.le Ortu e p.le Toscanini)	€ 13,00
6	Abbonamento Mensile lavoratori e studenti universitari iscritti alla Università "La Sapienza" sede distaccata di Latina (non valido nel settore Rapida Rotazione, Marina di Latina, Parcheggio Multipiano di Latina Scalo)	€ 25,00
7	Abbonamento semestrale lavoratori e studenti universitari iscritti alla Università "La Sapienza" sede distaccata di Latina (non valido nel settore Rapida Rotazione, Marina di Latina, Parcheggio Multipiano di Latina Scalo)	€ 130,00
8	Abbonamento annuale ordinario (non valido nel settore Rapida Rotazione, Marina di Latina, Parcheggio Multipiano di Latina Scalo)	€ 300,00
9	Abbonamento annuale residenti dalla 2° auto (non valido nel settore Rapida Rotazione, Marina di Latina, Parcheggio Multipiano di Latina Scalo, p.le Ortu e p.le Toscanini)	€ 130,00
10	Abbonamento annuale lavoratori e studenti universitari iscritti alla Università "La Sapienza" sede distaccata di Latina (non valido nel settore Rapida Rotazione, Marina di Latina, Parcheggio Multipiano di Latina Scalo)	€ 230,00
11	Tariffa Oraria Ordinaria ½ ora (non valida nel settore Rapida Rotazione, Marina di Latina, Parcheggio Multipiano di Latina Scalo)	€ 0,40
12	Tariffa Oraria Ridotta ½ ora (non valida nel settore Rapida Rotazione, Marina di Latina, Parcheggio Multipiano di Latina Scalo)	€ 0,25
13	Tariffa Oraria Alta Rotazione ½ ora (non valida nel settore Rapida Rotazione, Marina di Latina, Parcheggio Multipiano di Latina Scalo)	€ 0,50

Marina di Latina

1	Tariffa Oraria Ordinaria feriale	€ 0,80
2	Tariffa Oraria Ordinaria festivo	€ 1,00
3	Tariffa "giornaliera" feriale (valida per Strada Lungomare e parcheggi "Vasco De Gama", "Foce Verde", "Casilina Destro e Casilina Sinistro", dal 1 giugno al 31 agosto)	€ 4,00
4	Tariffa "mezza giornata" feriale (valida per Strada Lungomare e parcheggi "Vasco De Gama", "Foce Verde", "Casilina Destro e Casilina Sinistro", dal 1 giugno al 31 agosto)	€ 2,00
5	Tariffa giornaliera festiva/prefestiva (valida per Strada Lungomare e parcheggi "Vasco De Gama", "Foce Verde", "Casilina Destro e Casilina Sinistro", dal 1 giugno al 31 agosto)	€ 5,00
6	Tariffa "mezza giornata" festiva/prefestiva (valida per Strada Lungomare e parcheggi "Vasco De Gama", "Foce Verde", "Casilina Destro e Casilina Sinistro", dal 1 giugno al 31 agosto)	€ 2,50

7	Abbonamento Mensile Residenti dalla 2° auto (non valido nel settore Rapida Rotazione, Parcheggio Multipiano di Latina Scalo, Piazzale Ortu e in Piazzale Toscanini)	€ 13,00
8	Abbonamento Settimanale (valido per Strada Lungomare e parcheggi "Vasco De Gama", "Foce Verde", "Casilina Destro e Casilina Sinistro", dal 1 giugno al 31 agosto)	€ 18,00
9	Abbonamento Mensile (valido per Strada Lungomare e parcheggi "Vasco De Gama", "Foce Verde", "Casilina Destro e Casilina Sinistro", dal 1 giugno al 31 agosto)	€ 60,00
10	Abbonamento Stagionale (valido per Strada Lungomare e parcheggi "Vasco De Gama", "Foce Verde", "Casilina Destro e Casilina Sinistro", dal 1 giugno al 31 agosto e, per lo stesso periodo, valido anche per il Centro Urbano e Piazzale Toscanini e Piazzale Ortu non valido per il settore Rapida Rotazione)	€ 120,00
6	Abbonamento Settimanale Lavoratori (valido per Strada Lungomare e parcheggi "Vasco De Gama", "Foce Verde", "Casilina Destro e Casilina Sinistro", dal 1 giugno al 31 agosto)	€ 15,00
7	Abbonamento Quindicinale Lavoratori (valido per Strada Lungomare e parcheggi "Vasco De Gama", "Foce Verde", "Casilina Destro e Casilina Sinistro", dal 1 giugno al 31 agosto)	€ 25,00
8	Abbonamento Mensile Lavoratori (valido per Strada Lungomare e parcheggi "Vasco De Gama", "Foce Verde", "Casilina Destro e Casilina Sinistro", dal 1 giugno al 31 agosto)	€ 40,00
9	Abbonamento Stagionale Lavoratori (valido per Strada Lungomare e parcheggi "Vasco De Gama", "Foce Verde", "Casilina Destro e Casilina Sinistro", dal 1 giugno al 31 agosto)	€ 100,00

Piazzale Ortu e Piazzale Toscanini

1	Tariffa Oraria Ordinaria (non valida nel settore Rapida Rotazione, Marina di Latina, Parcheggio Multipiano di Latina Scalo)	€ 0,80
2	Abbonamento Mensile Ordinario (non valido nel settore Rapida Rotazione, Marina di Latina, Parcheggio Multipiano di Latina Scalo)	€ 40,00
3	Abbonamento Mensile lavoratori e studenti universitari iscritti alla Università "La Sapienza" sede distaccata di Latina (non valido nel settore Rapida Rotazione, Marina di Latina, Parcheggio Multipiano di Latina Scalo)	€ 25,00
4	Abbonamento semestrale lavoratori e studenti universitari iscritti alla università "La Sapienza", sede distaccata di Latina (non valido nel settore Rapida Rotazione, Marina di Latina, Parcheggio Multipiano di Latina Scalo)	€ 130,00
5	Abbonamento annuale ordinario (non valido nel settore Rapida Rotazione, Marina di Latina, Parcheggio Multipiano di Latina Scalo)	€ 300,00
6	Abbonamento annuale lavoratori e studenti universitari iscritti alla Università "La Sapienza" sede distaccata di Latina (non valido nel settore Rapida Rotazione, Marina di Latina, Parcheggio Multipiano di Latina Scalo)	€ 230,00
7	Tariffa Oraria Ordinaria ½ ora (non valida nel settore Rapida Rotazione, Marina di Latina, Parcheggio Multipiano di Latina Scalo)	€ 0,40
8	Ticket Forfettario Giornaliero (non valido nel settore Rapida Rotazione e Parcheggio Multipiano di Latina Scalo)	€ 4,00

Latina Scalo – Multipiano

1	Tariffa giornaliera (valido solo per il parcheggio in cui viene emesso)	€ 1,50
2	Abbonamento Mensile (valido solo per il parcheggio in cui viene emesso)	€ 18,00
3	Abbonamento Annuale (valido solo per il parcheggio in cui viene emesso)	€ 140,00

- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- Nel caso di affidamento a società *in house*
- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Il controllo del servizio avviene per il tramite di un Direttore di esecuzione, Funzionario dell'Ente, con il supporto del Rup del medesimo servizio

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

CONCESSIONARI:

CAPOGRUPPO MANDATARIA - S.C.T. Group SRL, P.IVA 0129900095, Sede Legale Albenga (SV), via della Regione Bottino n. 5;

MANDANTE – Soc. ENGIE SERVIZI SPA, P.IVA 01698911003, Sede Legale Roma, viale Giorgio Ribotta n. 31.

Nel caso di società partecipata¹

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

Nel caso di affidamento a società in house providing

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

- benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;
- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;
- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.



3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF²

- valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio³;
- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

² Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

³ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

- situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanziaria	PEF - confronto
Contratto di servizio							
Risultati raggiunti							
Scostamento							

Pef di gara

LATINA					
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO					
	T0	T+1	T+2	T+3	TOT.
Incassi	€ 2.489.000,00	€ 2.489.000,00	€ 2.489.000,00	€ 2.489.000,00	€ 7.467.000,00
Ricavi	€ 1.143.695,50	€ 1.143.695,50	€ 1.143.695,50	€ 1.143.695,50	€ 3.431.086,50
Canone COMUNE attrezzature	€ 100.377,00	€ 100.377,00	€ 100.377,00	€ 100.377,00	€ 301.131,00
Aqgio SCT - ENGIE SERVIZI al netto del Canone Comune attrezzature	€ 1.043.318,50	€ 1.043.318,50	€ 1.043.318,50	€ 1.043.318,50	€ 3.129.955,50
Totale Ricavi	€ 1.043.318,50	€ 1.043.318,50	€ 1.043.318,50	€ 1.043.318,50	€ 3.129.955,50
RICAVI OPERATIVI	€ 1.043.318,50	€ 1.043.318,50	€ 1.043.318,50	€ 1.043.318,50	€ 3.129.955,50
da gestione sosta	€ 1.043.318,50	€ 1.043.318,50	€ 1.043.318,50	€ 1.043.318,50	€ 3.129.955,50
COSTI OPERATIVI	-€ 870.717,22	-€ 847.437,22	-€ 857.257,22	-€ 2.575.411,67	
personale	-€ 428.940,48	-€ 428.940,48	-€ 428.940,48	-€ 428.940,48	-€ 1.286.821,43
segnaletica orizzontale	-€ 64.146,00	-€ 64.146,00	-€ 64.146,00	-€ 64.146,00	-€ 192.438,00
gestione e manutenzione sistemi ed impianti	-€ 58.750,00	-€ 55.750,00	-€ 54.250,00	-€ 54.250,00	-€ 168.750,00
manutenzione parchimetri	-€ 41.250,00	-€ 41.250,00	-€ 41.250,00	-€ 41.250,00	-€ 123.750,00
manutenzione controllo accessi	-€ 5.000,00	-€ 5.000,00	-€ 5.000,00	-€ 5.000,00	-€ 15.000,00
manutenzione impianti park Latina Scalo	-€ 5.000,00	-€ 5.000,00	-€ 5.000,00	-€ 5.000,00	-€ 15.000,00
gestione campagna informativa e manutenzione portale dedicato	-€ 7.500,00	-€ 4.500,00	-€ 3.000,00	-€ 3.000,00	-€ 15.000,00
materiale di consumo	-€ 31.320,00	-€ 20.000,00	-€ 20.000,00	-€ 31.320,00	-€ 82.640,00
carta, tagliandi e schede	-€ 20.000,00	-€ 20.000,00	-€ 20.000,00	-€ 20.000,00	-€ 60.000,00
abbigliamento e accessori	-€ 11.320,00	€ 0,00	-€ 11.320,00	-€ 11.320,00	-€ 22.640,00
costi per servizi	-€ 75.958,00	-€ 72.208,00	-€ 72.208,00	-€ 72.208,00	-€ 220.374,00
gestione valori	-€ 49.780,00	-€ 49.780,00	-€ 49.780,00	-€ 49.780,00	-€ 149.340,00
start up impianto	-€ 7.500,00	-€ 3.750,00	-€ 3.750,00	-€ 3.750,00	-€ 15.000,00
utenze e pulizie	-€ 11.178,00	-€ 11.178,00	-€ 11.178,00	-€ 11.178,00	-€ 33.534,00
connettività impianti	-€ 7.500,00	-€ 7.500,00	-€ 7.500,00	-€ 7.500,00	-€ 22.500,00
altri costi (godimento beni di terzi)	-€ 8.000,00	-€ 8.000,00	-€ 8.000,00	-€ 8.000,00	-€ 24.000,00
oneri contrattuali e assicurativi	-€ 8.000,00	-€ 3.000,00	-€ 3.000,00	-€ 3.000,00	-€ 14.000,00
tasse e tributi locali	-€ 145.602,74	-€ 145.392,74	-€ 145.392,74	-€ 145.392,74	-€ 436.388,23
fondo rischi e generali	-€ 50.000,00	-€ 50.000,00	-€ 50.000,00	-€ 50.000,00	-€ 150.000,00
EBIT DA	€ 172.601,28	€ 195.881,28	€ 186.061,28	€ 554.543,83	
Ammortamenti (segnaletica verticale, parchimetri, altri sistemi tecnologici e licenze)	€ 109.241,90	€ 109.241,90	€ 109.241,90	€ 109.241,90	€ 327.725,71
EBIT	€ 63.359,37	€ 86.639,37	€ 76.819,37	€ 226.818,12	
ONERI FINANZIARI	-€ 22.940,00	-€ 15.140,00	-€ 7.570,00	-€ 45.650,00	
Oneri: Accensioni finanziamenti sostituzione attrezzature	-€ 22.940,00	-€ 15.140,00	-€ 7.570,00	-€ 7.570,00	-€ 45.650,00
RISULTATO OPERATIVO - ante tasse	€ 40.419,37	€ 71.499,37	€ 69.249,37	€ 181.168,12	

Consuntivo

LATINA					
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO					
	2020 (dal 27.07)	2021	2022	2023 (al 26.07)	TOT.
Ricavi/Fatturato	€ 342.059,82	€ 947.775,42	€ 937.323,79	€ 530.000,00	€ 2.757.159,03
Canone COMUNE attrezzature	€ 44.665,42	€ 88.752,00	€ 100.377,00	€ 58.563,25	€ 233.794,42
Ricavi / Fatturato al netto del Canone attrezzature	€ 297.394,40	€ 859.023,42	€ 836.946,79	€ 471.446,75	€ 1.993.364,61
Totale Ricavi	€ 297.394,40	€ 859.023,42	€ 836.946,79	€ 471.446,75	€ 1.993.364,61
RICAVI OPERATIVI	€ 297.394,40	€ 859.023,42	€ 836.946,79	€ 471.446,75	€ 1.993.364,61
COSTI OPERATIVI	-€ 250.717,55	-€ 720.016,87	-€ 689.756,67	-€ 404.399,72	-€ 2.064.890,82
Costi Operativi per Servizio	-€ 226.926,00	-€ 651.295,00	-€ 644.765,00	-€ 376.112,92	-€ 1.899.098,92
Spese generali	-€ 23.791,55	-€ 68.721,87	-€ 44.991,67	-€ 28.286,81	-€ 165.791,90
EBIT DA	€ 46.676,84	€ 139.006,55	€ 147.190,12	€ 67.047,03	€ 399.920,54
Ammortamenti (segnalefica verticale, parcometri, altri sistemi tecnologici e licenze)	€ 51.107,00	€ 96.830,00	€ 96.830,00	€ 45.723,00	€ 290.490,00
EBIT	-€ 4.430,16	€ 42.176,55	€ 50.360,12	€ 21.324,03	€ 109.430,54
ONERI FINANZIARI	-€ 13.381,67	-€ 15.140,00	-€ 8.816,76	€ 3.467,00	-€ 33.871,43
Oneri: Accensioni finanziamenti sostituzione attrezzature	-€ 13.381,67	-€ 15.140,00	-€ 8.816,76	€ 3.467,00	-€ 33.871,43
RISULTATO OPERATIVO - ante tasse	-€ 17.811,82	€ 27.036,55	€ 41.543,36	€ 24.791,03	€ 75.559,12

Note:

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁴, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

Servizio _____	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio	media	media		buona	buona	media
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti						

⁴ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CIVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Scostamento						

Note:

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

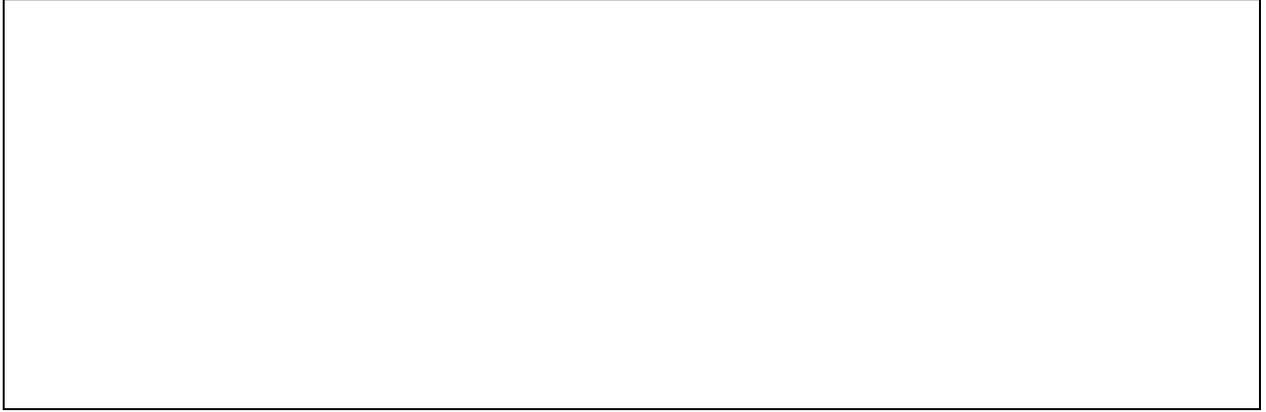
Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	V. tabelle precedenti	Latina centro, Latina mare, parcheggio Lt Scalo, Pl.e Ortu e P.le toscanini	nessuna	nessuno	no	Nuovi parcometri da installare, manutenzione parch. Lt Scalo
Risultati raggiunti	Come da contratto	Tutto il previsto	nessuna	nessuna		Gli investimenti previsti sono stati eseguiti secondo la tempistica contrattualizzata
Scostamento	no	no				no

Note:



Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
<i>Vincolo - descrizione</i>					

Note:

La Corte Conti Sardegna, sezione giurisdizionale, con [sentenza n. 173/2022](#) ha rilevato che anche il concessionario, e non solo l'appaltatore, della gestione dei parcheggi comunali è agente contabile e deve rendere il conto giudiziale.

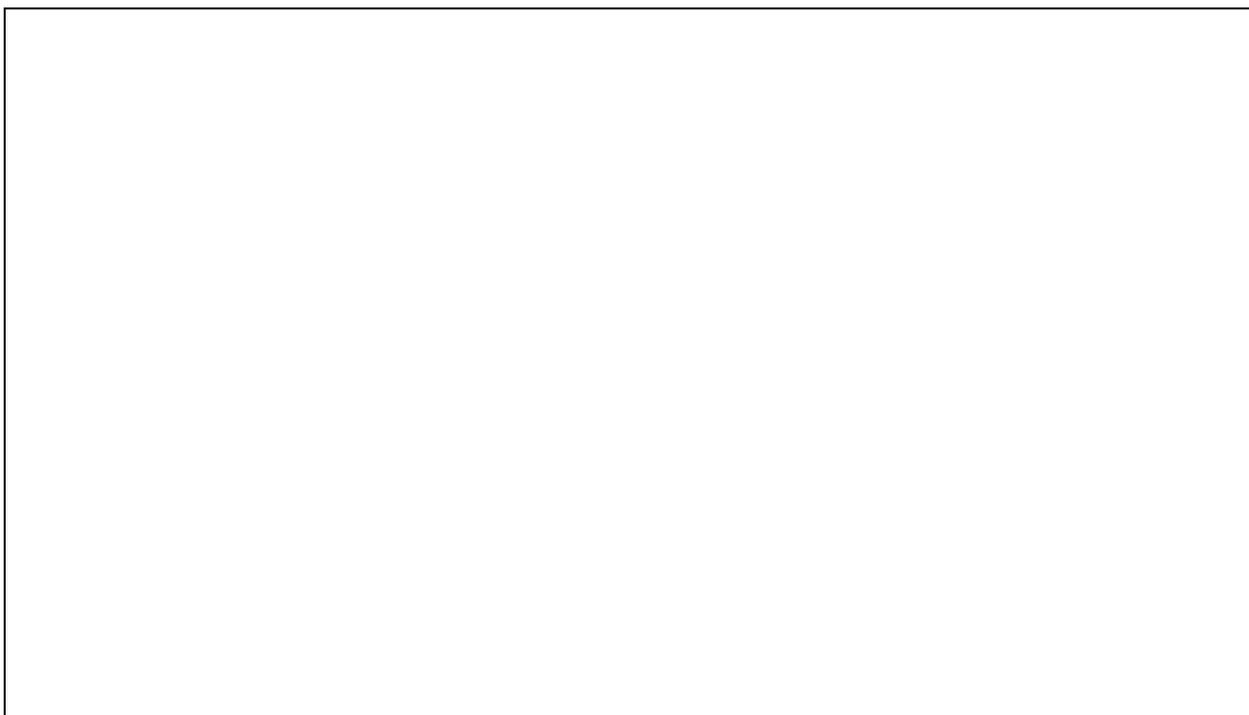
I magistrati hanno infatti rilevato che le entrate da gestione parcheggi hanno natura pubblica, sia perché i proventi dei parcheggi sono di spettanza del Comune in forza della normativa Dlgs 285/1992 e smi, sia per la loro destinazione finalizzata ad interventi di pubblica utilità, anch'essa normativamente stabilita.

Ne consegue l'attribuzione della qualifica di agente contabile al soggetto concessionario del servizio che ha il maneggio delle somme costituenti i proventi riscossi dagli utenti per la fruizione del servizio medesimo. E ne consegue, altresì, l'obbligo della presentazione del conto giudiziale.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.





COMUNE DI LATINA

SERVIZIO AMBIENTE

Via Cervone n. 2 - Latina

protocollo@pec.comune.latina.it

Al Servizio Finanziario e Partecipate
SEDE

Oggetto: Avvio della prima ricognizione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Adempimenti previsti dagli artt. 30 e 31 del D. Lgs. n. 201/2022.

Riferimento: 1) Nota Servizio Finanziario e Partecipate prot. n. 191935 del 28/11/2023;

2) Nota Servizio Finanziario e Partecipate prot. n. 200470 del 06/12/2023.

In riscontro alle note citate in riferimento, si trasmettono le seguenti relazioni:

- 1) gestione delle salme non reclamate e/o indigenti;
- 2) gestione del servizio di igiene ambientale.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Arch. Paolo Cestra

Allegati come sopra

FAC SIMILE RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI LATINA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL _____

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio pubblico si riferisce ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani a trattamento, compresi i servizi di spazzamento delle strade pubbliche. ABC LATINA svolge il servizio di gestione dei rifiuti su tutto il territorio del Comune di Latina in maniera omogenea, nelle diverse declinazioni territoriali previste dal Contratto di servizio stipulato con il Comune di Latina. Per maggiori specifiche del servizio si rimanda agli allegati del contratto di servizi e al piano industriale.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto di servizi ha per oggetto l'affidamento della gestione dei servizi di igiene dell'ambiente e del territorio comunale.

Il contratto di servizi è stato registrato con rep. n°67571 del 31 gennaio 2018, con durata di 15 anni dal 01/01/2018.

Con la modifica del contratto di servizi rep. n°67596 del 12 dicembre 2018 e successivo contratto rep. n. 67651 del 02/07/2021, veniva stabilito che il valore del servizio affidato ha un andamento progressivo all'attivazione del porta a porta. Il corrispettivo iniziale ammonta a € 13.036.661,42 oltre iva per arrivare a € 16.081.665,13, con l'attivazione della raccolta porta a porta sulle 60.730 utenze censite al ruolo nell'anno 2018. Nell'anno 2023 il corrispettivo del contratto di servizi ammonta a € 17.477.422,07 oltre iva considerando gli adeguamenti dell'1,358 % nell'anno 2022 (indicizzazione NIC) e dell'11,30 dell'anno 2023 (indicizzazione FOI). A tali costi si aggiungono i reintegri delle somme per il conferimento agli impianti di recupero delle frazioni differenziate.

Allo stato attuale il criterio tariffario per le utenze è la TARI presuntiva; ma, il Comune di Latina ha posto come obiettivo del contratto di servizi l'attuazione della raccolta domiciliare su tutto il territorio comunale con l'applicazione della tariffa puntuale. Pertanto, l'Azienda Speciale ABC per l'implementazione della raccolta differenziata porta a porta ha dovuto acquistare mezzi e attrezzature come dichiarati nei bilanci aziendali.

Le somme per l'attuazione del contratto di servizi sono stanziare dalle entrate della TA.RI e da un contributo della Provincia di Latina iscritti nei bilanci aziendali.

I servizi affidati vengono monitorati con gli standard tecnici e gli indicatori di performance (STIP) elencati dell'allegato B del contratto di servizi rep. n°67596 del 12 dicembre 2018, che si allega.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il controllo sull'andamento del contratto di servizi avviene attraverso le figure del RUP e del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Invece, essendo ABC Latina un'azienda speciale del Comune di Latina, il controllo sulla gestione amministrativa e contabile dell'Ente avviene attraverso un Ufficio di controllo analogo istituito con deliberazione Commissariale n°204 del 3 maggio 2023 "regolamento dell'Ufficio del controllo analogo" che si allega.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

L'affidatario del servizio è l'Azienda Speciale per i Beni Comuni di Latina, con sede legale in Latina (LT), Piazza del Popolo n°01, codice fiscale e P.IVA 02953940596, iscritta al n°212478 del repertorio economico amministrativo della CCIAA di Latina.

L'azienda Speciale per i Beni Comuni di Latina è stata istituita ai sensi dell'art.114 del TUEL. L'azienda è di totale proprietà del Comune di Latina.

Con Decreto del Sindaco n. 69 del 23/11/2020 sono stati nominati i seguenti componenti del Consiglio di amministrazione:

- Gustavo Giorgi, nato a Roma il 01/01/1960, con funzioni di Presidente;
- Angelina Verrengia, nata a Liestal, il 13/06/1970, componente CdA;
- Giuseppe Ibello, nato a Avellino, il 08/08/1957, componente CdA.

Con Decreto del Sindaco n. 35 del 23/11/2023 sono stati nominati i seguenti componenti del Consiglio di amministrazione:

- Lorenzo Palmerini, nato a Cittaducale (RI), il 10/06/1965, con funzioni di Presidente;
- Daniela Moscarino, nata a Napoli, il 03/04/1966, componente CdA;
- Alessandro Angelini, nato a Roma, il 28/12/1976, componente CdA.

L'azienda speciale è stata istituita per il perseguimento delle finalità istituzionali ed erogazione dei servizi pubblici inerenti alla gestione dei rifiuti urbani.

Nella relazione ex art.34 del D.L. 18 ottobre 2012 n.179, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.70 dell'08 agosto 2017, venivano rappresentati i benefici per la collettività per la scelta di affidare il servizio direttamente all'Azienda Speciale dal punto di vista economico e sociale.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Rispetto alla totalità dei servizi inerenti alla gestione dei rifiuti, il contratto di servizi con l'Azienda Speciale ABC riguarda il 70-80% dei costi, in quanto il contratto di trattamento del secco residuo con la RIDA AMBIENTE è gestito direttamente dal Comune di Latina.

Il Comune di Latina nel triennio 2020-2022 ha impegnato le seguenti somme per l'Azienda Speciale ABC, comprensivi dei reintegri delle somme per l'accesso agli impianti di recupero:

Anno 2020: € 16.284.023,18 comprensivi di IVA al 10%, pari a € 129,00 pro-capite;

Anno 2021: € 16.826.992,67 comprensivi di IVA al 10%, pari a € 133,00 pro-capite;

Anno 2022: € 18.491.740,69 comprensivi di IVA al 10%, pari a € 146,58 pro-capite.

L'aumento nel tempo dei costi è determinato dall'implementazione dei servizi di raccolta differenziata porta a porta sul territorio comunale. Le utenze servite al 31/12/2022 con il sistema porta a porta sono 48.962 rispetto alle 60.730 da contratto di servizi.

Le seguenti informazioni per l'anno 2022 sono desumibili dal bilancio consultivo approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Azienda ABC:

- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, con i relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario.

Per un confronto complessivo sui costi inerenti alla gestione dei rifiuti, sono stati analizzati i dati riportati nel Rapporto Rifiuti Urbani - Edizione 2022 dell'ISPRA, quale ultimo rapporto pubblicato alla data odierna ([rapportoriifiutiurbani ed-2022 n-380 agg-23_12_2022.pdf \(isprambiente.gov.it\)](https://www.isprambiente.gov.it/it/temi/rifiuti-urbani/rapportoriifiutiurbani-ed-2022-n-380-agg-23-12-2022.pdf)).

Nella tabella 5.2 - "Medie regionali dei costi specifici annue pro-capite, anno 2021), vengono riportati i costi pro-capite per ogni Regione. Come riscontro vengono presi i costi della Regione Lazio per analogia del costo unitario degli impianti di trattamento. Nella Regione Lazio si registra un costo pro-capite medio di € 231,57 al netto dell'IVA.

Nel PEF anno 2022 i costi inerenti alla gestione rifiuti ammontano a € 26.511.221,00 compresi IVA, pari a € 210,15. E' bene evidenziare che il Comune di Latina è turistico e durante il periodo estivo risente dell'aumento dei costi di gestione.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Dalla sottoscrizione del contratto di servizi nell'anno 2018 alla data del 31 dicembre 2022 l'Azienda speciale ABC ha servizio con la raccolta differenziata domiciliare 48.962 rispetto alle 60.730 da contratto di servizi, determinando un aumento della percentuale consolidata di raccolta differenziata dal 23,46 % (anno 2018) al 41,9% anno 2022, ipotizzando nel PEF 2023 il raggiungimento del 51,43 % nell'anno 2023 considerando l'incidenza sulla totalità dell'anno delle utenze PAP attivate durante il 2022. Il servizio viene svolto con regolarità rispetto agli obblighi contrattuali.

Con il nuovo piano industriale verrà attuata la raccolta differenziata su tutto il territorio comunale con il raggiungimento degli obiettivi minimi di legge in termini di percentuale di raccolta differenziata. Inoltre, nel nuovo servizio sarà necessario il miglioramento dell'efficienza dei servizi a chiamata al fin di rispettare gli standard definiti dall'ARERA con deliberazione 15/2022.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il contratto dei servizi non prevede uno specifico cronoprogramma di attuazione dei servizi, rimandando annualmente gli obiettivi all'approvazione dei bilanci di previsione. Rispetto alla data della sottoscrizione del contratto, l'attuazione dei servizi affidati è stata ritardata nel tempo, in quanto in data 10 agosto 2020 il Comune di Latina ha sottoscritto la scrittura privata rep. n.67629, costituente la garanzia fideiussoria in favore di Cassa Depositi e Prestiti per il mutuo per l'acquisto dei mezzi e forniture per lo svolgimento dei servizi. Pertanto, alla data del 31 dicembre 2022 sono state coinvolte con il sistema porta a porta 48.962 rispetto alle 60.730 da contratto di servizi. Con nota acquisita al protocollo comunale nel mese di settembre 2022, l'azienda ABC dichiara che non riesce nell'anno 2023 ad attuare completamente il servizio su tutto il territorio comunale, manifestando la necessità di modificare il piano industriale.

Per quanto riguarda la corretta attuazione del servizio affidato gli organi addetti al controllo del servizio erogato sul territorio non riscontrano criticità durante l'esecuzione.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio erogato sul territorio comunale rappresenta le caratteristiche per il mantenimento del servizio pubblico all'Azienda speciale, in quanto dalla sottoscrizione del contratto i bilanci approvati dall'azienda non rappresentano perdite di esercizio a fronte della startup della raccolta differenziata porta a porta su quasi la totalità del territorio comunale.

In considerazione dell'esperienza dell'Azienda speciale maturata nei primi anni contrattuali, il Comune di Latina rappresenta la necessità di ottenere sul territorio comunale un servizio efficiente, efficace e sostenibile dal punto di vista economico.

Pertanto, con una razionalizzazione dei servizi erogati sul territorio comunale, che confluirà nel nuovo piano industriale dell'Azienda Speciale, il Comune di Latina potrà completare l'attuazione della raccolta differenziata su tutto il territorio comunale, attraverso il completamento della raccolta porta a porta sul territorio comunale, al netto del centro dove verrà inserito un sistema che tenga conto delle innovazioni tecnologiche per una gestione efficiente ed economica della raccolta rifiuti, considerando la tariffa puntuale un obiettivo dell'Amministrazione comunale. Inoltre, a fronte della razionalizzazione dei servizi di raccolta rifiuti, il nuovo piano industriale dovrà migliorare i servizi di spazzamento e pulizia della città.

FAC SIMILE RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI LATINA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 05/12/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio pubblico locale di gestione delle salme non reclamatione e/o indigenti ha ad oggetto:

a) recupero e trasporto delle salme (con cassa) nei casi di “disinteresse” da parte dei familiari ovvero inesistenza degli stessi (c.d. salme non reclamatione), oppure, nei casi di indegenza, dal luogo di rinvenimento al luogo individuato dall'Ufficio comunale competente ovvero dall'Autorità competente;

b) recupero e trasporto delle salme accidentate e/o rinvenute sul territorio comunale, dal luogo di rinvenimento al luogo individuato dall'Autorità Giudiziaria e/o dall'Ufficio comunale competente, su disposizione della pubblica autorità, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 285/1990, dal Decreto del Ministero dell'Interno del 28/05/1993, dalla Circolare del Ministero della Sanità n. 24 del 24/06/1993 e dalla Legge n. 26/2001;

c) servizio funebre.

Detti servizi vengono svolti nell'ambito del territorio comunale e si inseriscono nel novero dei servizi volti alla tutela igienico-sanitaria nonché del welfare.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;

- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

Il servizio di cui trattasi ha il seguente oggetto:

a) servizio di (primo) recupero salme su disposizione dell'Autorità Giudiziaria ovvero altra Autorità competente, rinvenute in luogo pubblico o privato all'interno del territorio comunale, con trasporto nel luogo individuato ed indicato dall'Autorità competente;

b) servizio di traslazione salme:

b.1) servizio di traslazione delle salme dal luogo di prima custodia alle celle frigo del Cimitero di Latina (Ipogeo);

b.2) eventuale servizio di traslazione per accertamenti giudiziari, con spese a carico dell'Autorità Giudiziaria in quanto trattasi di spese di giustizia, ex D.P.R. 285/1990;

c) servizio funebre (forniture arredo) di salme non reclamate e/o indigenti con le seguenti eventualità:

c.1) trasporto della salma dal luogo di ricovero al Cimitero di Borgo Montello o al Cimitero di Latina (Ipogeo) per la sepoltura;

c.2) fornitura di cassa priva di zinco idonea per il seppellimento a terra;

d) servizio di cremazione (ivi incluso il trasporto).

L'affidamento è stato effettuato con procedura aperta ovvero mediante pubblicazione di un avviso pubblico contenente i criteri e le modalità a cui attenersi nello svolgimento del servizio.

L'affidamento in essere è stato concluso con determinazione dirigenziale n. 602 del 28/03/2023 per un periodo pari a mesi 7 e, quindi, con scadenza il 31/12/2023. Il valore complessivo del servizio è stato stimato in complessivi euro 21.000 (con stima annua del valore del servizio pari ad euro 30.000). Il costo è stato calcolato sulla base della seguente offerta:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	PREZZO PER OGNI SINGOLO INTERVENTO
servizio di recupero salma accidentata e/o rinvenuta sul territorio comunale a disposizione della Autorità Giudiziaria	€ 390,00 es. IVA art. 10
servizio di traslazione salma (ogni eventuale trasporto della salma)	€ 180,00 es. IVA art. 10

servizio funebre salme non reclamata e/o indigente: trasporto e fornitura arredo funebre (cassa priva di zinco)	€ 920,00 es. IVA art. 10
servizio di cremazione	€ 890,00 es. IVA art. 10

Tra i principali obblighi posti a carico del gestore vi sono i seguenti:

- assicurare la reperibilità 24h per tutti i giorni (festivi e feriali);
- assicurare pronta attivazione ad horas dell’Autorità giudiziaria;
- collazionare la documentazione necessaria.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147- quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell’art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l’ente concedente esercita il controllo sull’attività dell’operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all’operatore economico del rischio trasferito. L’operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Il Servizio Ambiente effettua il controllo sulla gestione ed erogazione del servizio mediante analisi e verifica della rendicontazione presentata dall’aggiudicatario e dall’Autorità giudiziaria.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata¹

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

Il soggetto affidatario è il seguente:

Società "TECUM S.R.L." SERVIZI FUNEBRI IANIRI, con sede in Via Quattro Giornate di Napoli n. 41, Cisterna di Latina (LT) P.I. 03091520597.

L'oggetto sociale è costituito dall'attività funebre.

Nel caso di affidamento a società in house providing

- benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;
- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF²

- valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio³;
- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

² Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

³ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

- situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanziaria	PEF - confronto
Contratto di servizio	0,525	90.000	vd. sopra	-	-	90.000	-
Risultati raggiunti	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento	-	-	-	-	-	-	

Note:

Non vi sono ricavi di competenza né investimenti sostenuti dall'ente locale.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁴, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

Servizio _____	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio	-	-	-	-	-	-
Benchmark (altri)	-	-	-	-	-	-
Risultati raggiunti	-	-	-	-	-	-
Scostamento	-	-	-	-	-	-

⁴ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CIVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

--	--	--	--	--	--	--

Note

I risultati raggiunti sono qualificabili nell'assenza di problematiche di stampo igienico-sanitarie dovute all'irrisolta presenza sul territorio comunale di salme indigenti e/o non reclamationate. Infatti, l'Ente, attraverso il servizio de quo, garantisce non solo la tutela igienico-sanitaria e l'assenza di problemi di sanità ed incolumità pubblica, ma garantisce un degno ricovero ed una degna sepoltura ai defunti indigenti e/o non reclamati.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi - già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico o (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	su chiamata	Comune di Latina	Servizi di cui sopra	-	-	-
Risultati raggiunti	-	-	-	-	-	-
Scostamento	-	-	-	-	-	-

Note:

La quantità delle attività si basa sul numero di servizi richiesti dall'Autorità competente ovvero in base al numero di decessi e di eventuali necessari servizi correlati quali traslazioni e sepolture. Ad oggi, il servizio è stato reso per n. 22 defunti indigenti e/o non reclamati, per i quali si è reso necessario, oltre il servizio di "primo" recupero ed eventuale traslazione, anche del servizio di sepoltura. Il servizio in oggetto viene effettuato nell'ambito del solo territorio comunale e, l'aggiudicatario, deve garantire le obbligazioni indicate nelle precedenti tabelle.

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità à finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
<i>Vincolo - descrizione</i>	-	-	-	-	-

Note:

Non vi sono ulteriori vincoli tecnici e/o tecnologici incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

La verifica ha avuto esito positivo in quanto il servizio pubblico locale de quo è gestito e svolto in piena conformità ai principi di di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, gravando in minima parte sugli equilibri di bilancio dell'ente locale.

Giova, tuttavia, precisare che trattasi di servizio inerente la c.d. Polizia Mortuaria, e che pertanto, ai fini di un auspicabile ulteriore efficientamento, lo stesso potrebbe essere gestito ed erogato in toto nell'ambito del Servizio di Polizia Mortuaria.